RENDICONTO
AL 29 DICEMBRE 2017

EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE
FONDO PENSIONE APERTO

EURORISPARMIO

Via Filippo Sassetti 32/2 – 20124 Milano

CARICHE E FUNZIONI ALLA DATA DEL RENDICONTO

SOGGETTO PROMOTORE DEL FONDO

Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., Via Filippo Sassetti 32/2, 20124 Milano (MI)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017, è così costituito:

Presidente	Prof. Giovanni Petrella
Vice Presidente	Sig. Franco Sella
Amministratore Delegato	Dott. Nicola Trivelli
Consigliere	Sig. Aldo Gallo (*)
Consigliere	Dott.ssa Silva Maria Lepore
Consigliere	Prof.ssa Paola Musile Tanzi (*)
Consigliere	Prof. Davide Vannoni (*)

(*) Consigliere Indipendente

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017, è così composto:

Presidente	Dott. Carlo Ticozzi Valerio
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariella Giunta
Sindaco Effettivo	Dott. Vincenzo Rizzo
Sindaco Supplente	Dott. Daniele Fré
Sindaco Supplente	Dott.ssa Maria Pia Rosso

DEPOSITARIO

Nexi S.p.A., Corso Sempione, 55 - Milano.

RESPONSABILE DEL FONDO

Il **Responsabile del Fondo**, in carica fino al 30 giugno 2018, è l'Avv. Fausto Gullo nato a Cosenza il 22 febbraio 1945.

ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, in carica fino al 30 aprile 2019, sono:

Dott. Giuseppe Gaeta, nato a Roma il 25 marzo 1947 – Membro effettivo
Dott. Claudio Tomassini, nato a Roma il 13 ottobre 1949 – Membro effettivo
Dott. Amedeo Bove, nato a Cossato (BI) il 21 ottobre 1966 – Membro effettivo
Sig.ra Ernestina Bellotti, nata a Torino il 4 dicembre 1968 – Membro effettivo
Dott. Stefano Pietrolati, nato a Roma il 23 gennaio 1952 – Membro supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con delibera assembleare del 21 aprile 2017, l'incarico di revisione contabile del Rendiconto del Fondo per il novennio 2017-2025 è stato affidato alla KPMG S.p.A. con sede in Milano, Via Vittor Pisani, 27.

INDICE

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

3.1	COMPARTO AZIONARIO EUROPA	14
3.1.1	Stato Patrimoniale	14
3.1.2	Conto Economico	15
3.1.3	Nota Integrativa	16
3.1.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	19
3.1.3.2	Informazioni sul Conto Economico	24
3.2	COMPARTO AZIONARIO INTERNAZIONALE	27
3.2.1	Stato Patrimoniale	27
3.2.2	Conto Economico	28
3.2.3	Nota Integrativa	29
3.2.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	32
3.2.3.2	Informazioni sul Conto Economico	37
3.3	COMPARTO BILANCIATO	40
3.3.1	Stato Patrimoniale	40
3.3.2	Conto Economico	41
3.3.3	Nota Integrativa	42
3.3.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	46
3.3.3.2	Informazioni sul Conto Economico	51
3.4	COMPARTO GARANZIA INFLAZIONE	54
3.4.1	Stato Patrimoniale	54
3.4.2	Conto Economico	55
3.4.3	Nota Integrativa	56
3.4.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	60
3.4.3.2	Informazioni sul Conto Economico	65
3.5	COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	67
3.5.1	Stato Patrimoniale	67
3.5.2	Conto Economico	68
3.5.3	Nota Integrativa	69
3.5.3.1	Informazioni sullo Stato Patrimoniale	72
3.5.3.2	Informazioni sul Conto Economico	77

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE AL 29/12/2017

Situazione del Fondo Pensione al 29/12/2017

Il Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare è stato iscritto al n. 50 dell'albo dei fondi pensione tenuto presso la Commissione di Vigilanza in data 13 gennaio 1999 ed ha iniziato la propria operatività il 29 marzo 1999.

Al 29 dicembre 2017 risultano iscritti al Fondo 24.876 soggetti attivi. I contributi lordi complessivamente raccolti nell'esercizio ammontano a Euro 40.592.551,67 (Euro 35.547.135,22 nel 2016).

In base alle scelte operate dagli iscritti, i contributi sono confluiti sulle cinque linee di investimento previste dal Fondo Pensione come segue:

- Eurorisparmio Azionario Europa: 14,78%
- Eurorisparmio Azionario Internazionale: 16,46%
- Eurorisparmio Bilanciato: 21,72%
- Eurorisparmio Garanzia Inflazione: 33,07%
- Eurorisparmio Obbligazionario: 13,97%

Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta ad Euro 301.992.266,61 rispetto ad un dato a fine 2016 pari ad Euro 263.322.643,87.

Il Fondo Pensione ha sostenuto per l'esercizio 2017 oneri per commissione di gestione per un importo complessivo pari a Euro 2.315.195,47 e spese varie, comprensive degli oneri di negoziazione, pari a Euro 121.603,55.

Si ricorda che dal 13 settembre 2013 è attiva una classe di quota differenziata (Classe "A"), che si differenzia rispetto alla Classe standard per una riduzione delle commissioni di gestione, riservata alle adesioni su base collettiva dei dipendenti del Gruppo Banca Sella nonché alle adesioni su base collettiva ed ai convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella Gestioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A., nella riunione del 29 giugno 2017, ha provveduto ad adeguare il Regolamento del Fondo Pensione a quanto previsto dalla Circolare della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 22 marzo 2017, n. 1175, avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti. Chiarimenti operativi".
Inoltre, in seguito alla fusione per incorporazione di CBA Vita S.p.A. in HDI Assicurazioni S.p.A. sono stati aggiornati i riferimenti presenti nell'Allegato 3 "Convenzione assicurativa per l'erogazione delle rendite vitalizie" e nell'Allegato 4 "Convenzione assicurativa per la copertura temporanea in caso di morte e di invalidità totale e permanente" del Regolamento del Fondo Pensione.
Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 febbraio 2018, ha provveduto ad adeguare il Regolamento del Fondo Pensione a quanto previsto dalla Circolare n. 888 dell'8 febbraio 2018 avente ad oggetto "Art. 1, commi 168 e 169, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Modifiche recate al Decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252" con la quale COVIP ha fornito indicazioni sulle modalità di recepimento di quanto previsto sia dalla Legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) che muta le condizioni che danno titolo a fruire dell'anticipo pensionistico e, in parte, anche le prestazioni erogabili in via anticipata e sia dalla Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio per il 2018) con la quale viene modificato l'istituto della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
Nella medesima riunione consigliare è stato altresì deliberato di adeguare la denominazione del Depositario da Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. a Nexi S.p.A.. Il Regolamento conseguentemente modificato sarà in vigore dal 28 marzo 2018.

Inoltre, si segnala che alla Nota Informativa del Fondo Pensione, oltre agli adeguamenti conseguenti alle suddette delibere, sono state apportate modifiche relative al cambio di benchmark per sostituzione del provider J.P. Morgan con il provider Bloomberg Barclays senza alcuna variazione della politica di investimento. I nuovi benchmark, che saranno in vigore dall'1 maggio 2018, sono i seguenti:
Eurorisparmio Garanzia Inflazione: 95% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 5% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index
Eurorisparmio Obbligazionario: 90% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Eurorisparmio Bilanciato: 60% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index
Eurorisparmio Azionario Europa: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 40% Euro Stoxx Net Return EUR Index
Eurorisparmio Azionario Internazionale: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 20% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 20% Euro Stoxx Net Return EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net USD Index

In data 2 ottobre 2017 è stata trasferita la sede della Società Istitutrice del fondo, Sella Gestioni S.G.R. S.p.A., al nuovo indirizzo in Milano via Filippo Sassetti 32/2.

Modifiche normative

- Con Deliberazione del 22 febbraio 2017 sono state apportate modifiche alla Deliberazione del 21 marzo 2007 recante "Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari", al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016.
- Con Deliberazione del 22 febbraio 2017 sono stati prorogati i termini previsti nelle seguenti Deliberazioni:
  - Deliberazione del 25 maggio 2016 con la quale sono state apportate "*Modifiche alla Deliberazione del 31 gennaio 2008 recante le "Istruzioni per la redazione del "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare" e ulteriori disposizioni";*
  - Deliberazione del 25 maggio 2016, con la quale sono state apportate "*Modifiche e integrazioni alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006, "Adozione degli schemi di statuto, di regolamento e di nota informativa, ai sensi dell'articolo19, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa.*
  - Deliberazione del 25 maggio 2016, con la quale è stato approvato *il nuovo "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari"*
- Con Deliberazione del 22 febbraio 2017 sono state apportate modifiche alla Deliberazione del 22 luglio 2010, recante "*Disposizioni in materia di comunicazioni agli iscritti*", al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016. Con riferimento alle comunicazioni periodiche da inviarsi nell'anno 2017, è stata fissata al 31 maggio 2017 la data entro la quale le forme pensionistiche devono procedere all'invio secondo il nuovo schema risultante per effetto delle modifiche introdotte dalla COVIP.
- Con la Circolare n. 994 del 9 marzo 2017 Covip ha fornito chiarimenti in merito alla richiesta di anticipazioni previste per gli Eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.
- Con la Circolare n. 1174 del 22 marzo 2017 Covip ha fornito chiarimenti in merito alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)
- Con Deliberazione del 22 marzo 2017 sono state apportate modifiche alla Deliberazione COVIP del 31 ottobre 2006, nella parte relativa allo Schema di Nota informativa. In particolare le novità introdotte hanno riguardato il Questionario di autovalutazione contenuto nel Modulo di adesione, che era stato introdotto con la Deliberazione del 25 maggio 2016.
- In merito agli eventi sismici verificatisi il 24 agosto 2016, il Decreto-legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 45/2017, ha introdotto il nuovo allegato 2-bis nel Decreto-Legge n. 189/2016, recante un ulteriore elenco di Comuni interessati. I benefici previsti dall'art. 48, comma 13-bis, del Decreto-legge 189/2006, in materia di anticipazioni agli iscritti ai fondi pensione, sono da intendersi riferiti anche ai residenti nei Comuni di cui al predetto allegato 2-bis.
- Con Circolare n. 1899 del 28 aprile 2017, Covip ha richiesto alle forme pensionistiche complementari la trasmissione dei link relativi alle schede dei costi riguardanti le forme pensionistiche complementari in modo da rendere più agevole la reperibilità delle schede da parte di tutti i soggetti interessati.
- Il 7 giugno 2017 la COVIP ha pubblicato il "Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari", uno strumento interattivo che consente di raffrontare, anche in forma grafica, gli Indicatori sintetici dei costi (ISC) relativi a differenti linee di investimento di una o più forma pensionistica complementare.
- La Legge n.124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha previsto alcune disposizioni in materia di previdenza complementare ovvero la previsione di devoluzione parziale del TFR; facilitazioni per il riscatto del montante e rendita temporanea; riscatto della posizione individuale per "cause diverse" sia nelle forme collettive sia in quelle individuali; è seguita la Circolare n. 5027 del 26 ottobre 2017 mediante la quale COVIP ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione delle modifiche apportate dalla Legge n.124/2017 al Decreto lgs. n.252/2005.
- La Deliberazione Covip del 25 ottobre 2017 ha ad oggetto alcune modifiche e integrazioni alla precedente Deliberazione Covip del 24 aprile 2008 contenente Direttive recanti chiarimenti sulle scelte di destinazione del TFR da parte dei lavoratori che attivano un nuovo rapporto di lavoro.
- La Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), in vigore dal 1° gennaio 2018, ha apportato numerose modifiche nell'ambito della previdenza complementare, tra le quali:

- modifica dell'istituto della Rita (rendita integrativa anticipata) che consiste nella possibilità di ottenere in anticipo la pensione complementare, rispetto alla maturazione dei requisiti previsti per la pensione principale;
- soppressione di FONDINPS, del fondo pensione residuale istituito al fine di accogliere le quote di TFR maturando non destinato in forma esplicita ad un fondo pensione (cd. TFR tacito); la soppressione è disposta con decorrenza stabilita con apposito decreto interministeriale (di cui non viene individuato un termine per l'emanazione) (comma 173). Con il medesimo decreto interministeriale viene individuato il fondo pensione (fra i fondi pensione negoziali di maggiori dimensioni sul piano patrimoniale e idoneo assetto organizzativo) cui far affluire le quote di TFR maturando in precedenza destinate a FONDINPS (comma 174). Alla forma pensionistica così individuata sono altresì trasferite le posizioni individuali costituite presso FONDINPS ed esistenti alla data di soppressione della stessa.

- Con Circolare n. 888 dell'8 febbraio 2018 COVIP ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione delle novità recate dall'art. 1, commi 168 e 169, della Legge n. 205/2017. Al fine di facilitare gli adeguamenti da parte dei fondi pensione sono state altresì fornite indicazioni operative riguardo alle modifiche da apportare agli Statuti e ai Regolamenti, nonché alle Note informative e alle Comunicazioni periodiche.

Descrizione della politica di investimento, performance conseguite e indicatori di rischio

Le performance dei comparti al netto e al lordo delle commissioni di gestione e degli oneri amministrativi negli ultimi 12 mesi (anno 2017), negli ultimi 24 mesi e 5 anni (anni dal 2013 al 2017) sono le seguenti:

Classe Standard

	Performance 2017			Performance 2013-2017			Performance 2016-2017		
Comparti Eurorisparmio	**Performance Comparto Netta**	**Performance Comparto Lorda**	**Performance Benchmark**	**Performance Comparto Netta**	**Performance Comparto Lorda**	**Performance Benchmark**	**Performance Comparto Netta**	**Performance Comparto Lorda**	**Performance Benchmark**
Azionario Europa	6,36%	7,86%	7,30%	30,85%	40,45%	34,34%	5,28%	8,30%	7,94%
Azionario Internazionale	6,36%	7,85%	7,91%	45,79%	56,48%	55,64%	8,13%	11,22%	11,92%
Bilanciato	3,47%	4,73%	3,77%	21,38%	29,02%	28,18%	3,20%	5,74%	5,91%
Garanzia Inflazione	0,65%	1,27%	0,07%	4,56%	7,87%	2,81%	0,98%	2,22%	0,35%
Obbligazionario	0,46%	1,27%	0,30%	13,42%	18,16%	17,35%	1,97%	3,64%	2,75%

Classe A*

	Performance 2017			Performance 2016-2017		
Comparti Eurorisparmio	**Performance Comparto Netta**	**Performance Comparto Lorda**	**Performance Benchmark**	**Performance Comparto Netta**	**Performance Comparto Lorda**	**Performance Benchmark**
Azionario Europa	6,95%	7,70%	7,30%	6,46%	8,01%	7,94%
Azionario Internazionale	6,95%	7,70%	7,91%	9,36%	10,94%	11,92%
Bilanciato	3,97%	4,62%	3,77%	4,20%	5,51%	5,91%
Garanzia Inflazione	0,78%	1,25%	0,07%	1,23%	2,19%	0,35%
Obbligazionario	0,74%	1,22%	0,30%	2,54%	3,53%	2,75%

*la Classe A ha avviato l'operatività il 13 settembre 2013

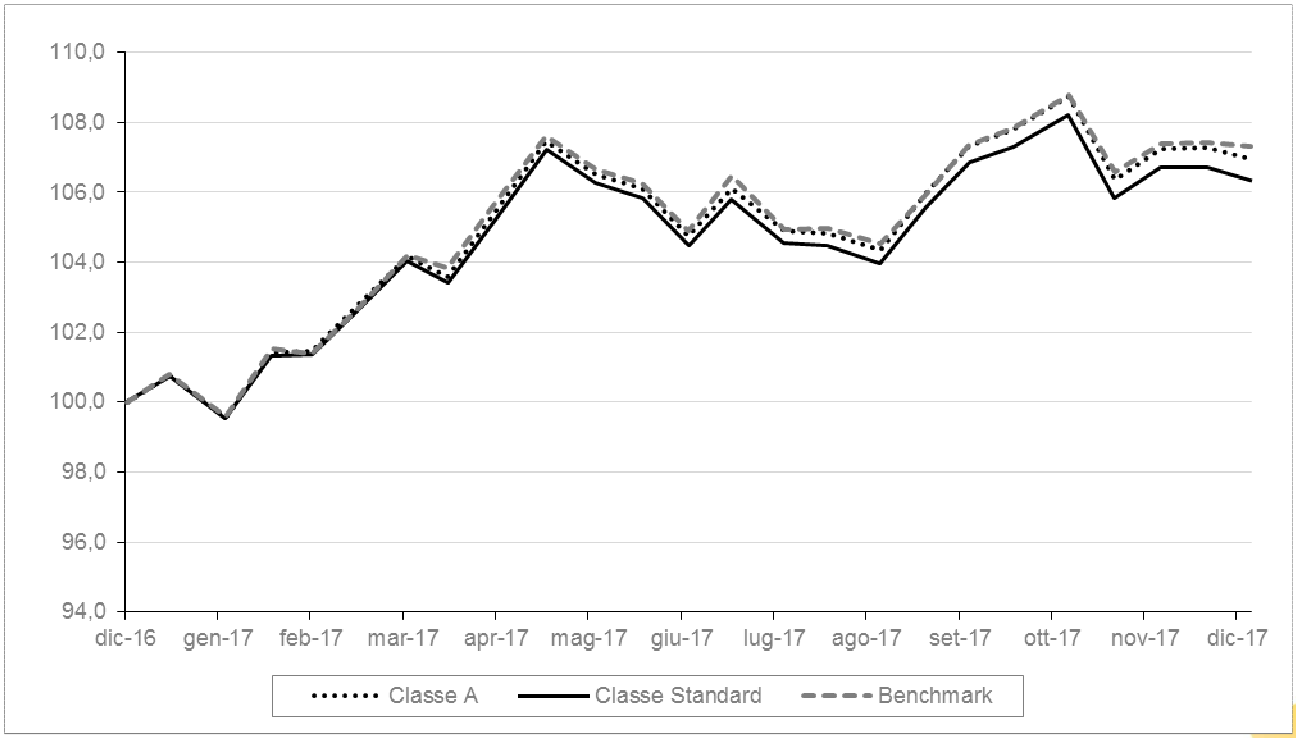
La Tracking Error Volatility* è la seguente:

	Tracking Error		
	2017	**2016**	**2015**
Azionario Europa	0,61%	1,47%	1,05%
Azionario Internazionale	0,79%	1,25%	1,45%
Bilanciato	1,75%	2,89%	1,90%
Garanzia Inflazione	0,56%	0,87%	1,21%
Obbligazionario	2,39%	3,33%	2,53%

*il dato si riferisce alla Classe Standard

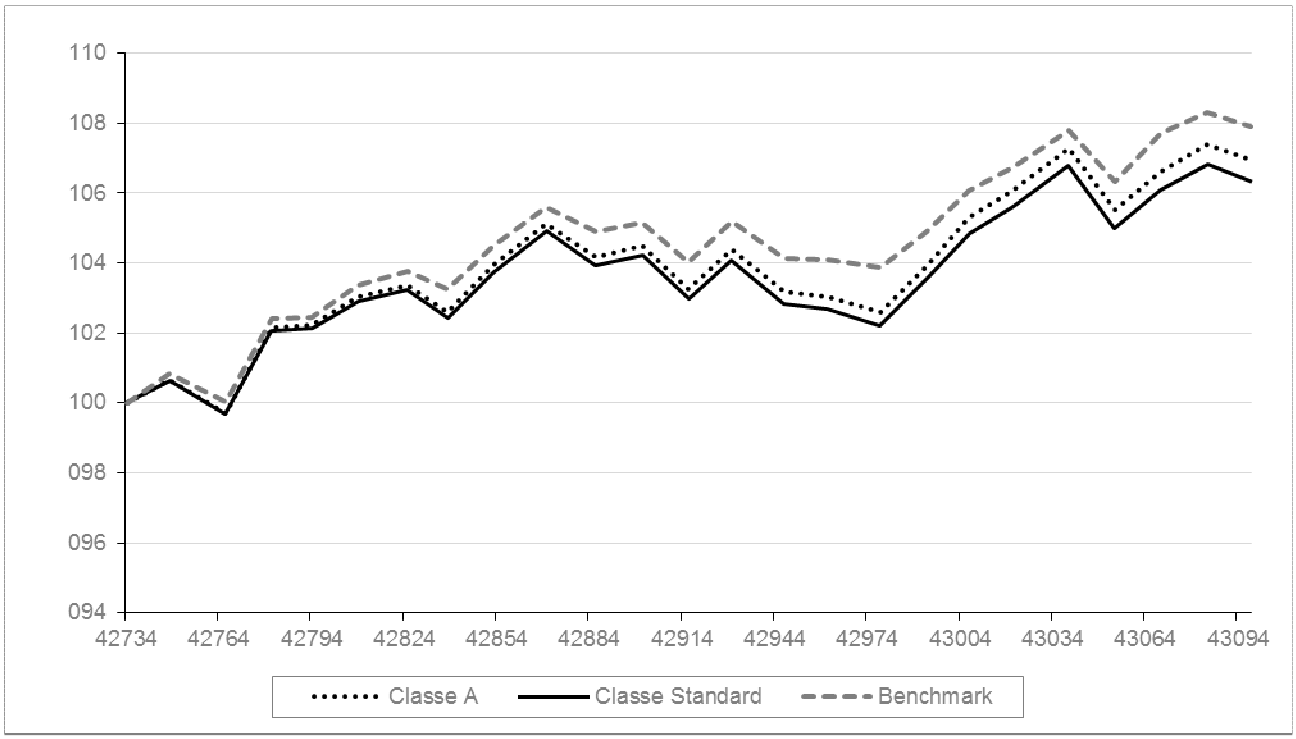
Comparto Azionario Europa

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da importanti eventi geopolitici. In particolare in Europa si sono tenute le elezioni in Francia e in Germania, il cui risultato ha però allontanato il rischio di ascesa dei populismi nei Paesi del vecchio continente. In questo scenario i tassi di interesse sono rimasti ad un livello molto basso, ampiamente al di sotto della media storica, grazie all'atteggiamento accomodante della BCE che ha continuato a fornire il suo supporto ai mercati finanziari e alle economie dell'Eurozona con il suo programma di Quantitative Easing per tutto il periodo. I dati macroeconomici sono stati in miglioramento per tutti i Paesi membri dell'Unione, sorprendendo i mercati al rialzo: si ritiene probabile la prosecuzione di questo scenario anche per il prossimo futuro, nonostante qualche timore dovuto ai tassi di cambio per l'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute. Abbiamo iniziato il 2017 con un'esposizione azionaria piuttosto prudente rispetto al benchmark di riferimento, incrementando l'investimento complessivo nella parte centrale dell'anno: in questo periodo abbiamo sovrappesato l'Italia e mantenuto invece la Gran Bretagna in importante sottopeso, per i timori legati alla Brexit, i cui termini sono ancora piuttosto incerti. Sul finire dell'anno l'esposizione poi è stata nuovamente ridotta in ottica prudenziale, visti i rendimenti ottenuti dalle principali piazze finanziarie. Nello scenario che è stato appena descritto, abbiamo preferito investire sui titoli legati all'aumento dei consumi, sia domestici che esteri, ponendo molta attenzione al fattore cambio, mentre abbiamo mantenuto in sottopeso il settore dell'energia e delle materie di base. Date le aspettative sui tassi di interesse, visti in rialzo nel prossimo futuro, abbiamo incrementato in maniera graduale l'esposizione al settore finanziario rispetto al passato. Per il prossimo futuro prevediamo di mantenere un atteggiamento prudente visti i livelli raggiunti dal mercato e le numerose incertezze geopolitiche ancora presenti, approfittando di eventuali correzioni per incrementare l'investimento. Attendendoci un periodo di elevata volatilità, sarà importante continuare a monitorare e gestire attivamente il rischio.



Comparto Azionario Internazionale

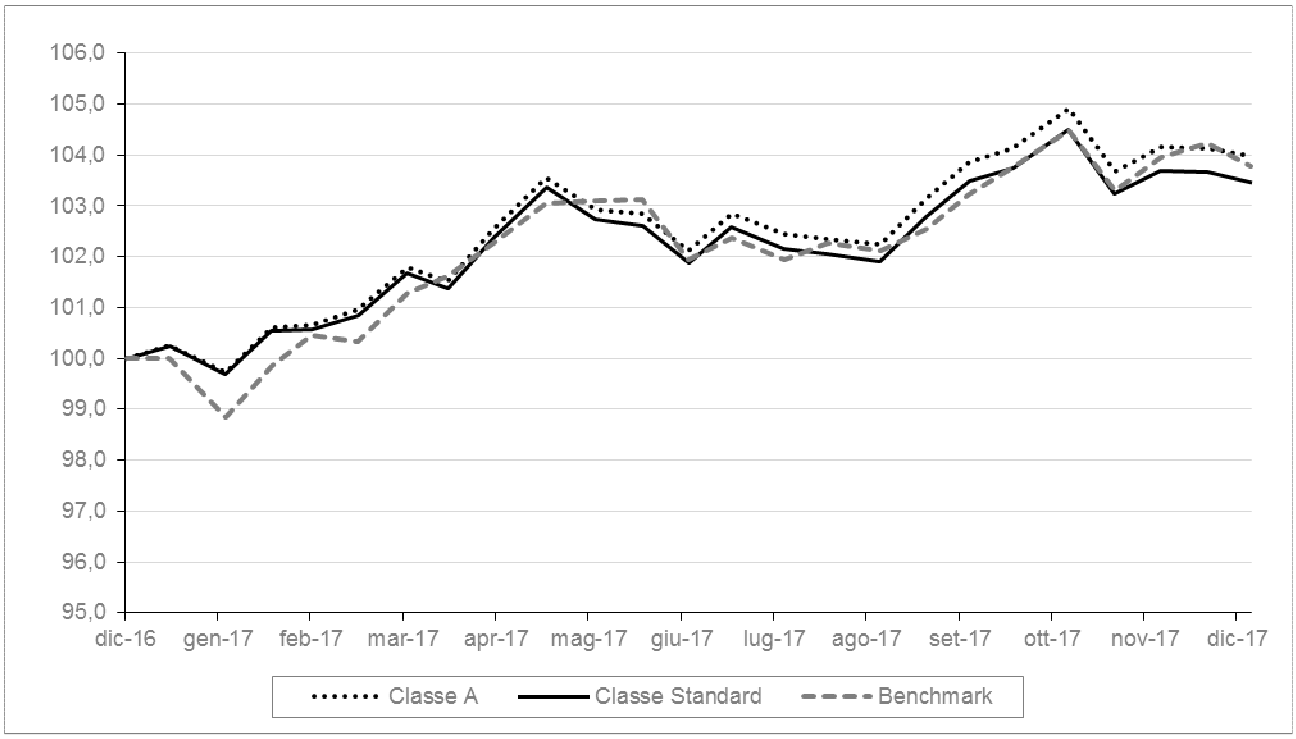
Il 2017 è stato un anno caratterizzato da importanti eventi geopolitici. In particolare in Europa si sono tenute le elezioni in Francia e in Germania, il cui risultato ha però allontanato il rischio di ascesa dei populismi nei Paesi del vecchio continente. In questo scenario i tassi di interesse sono rimasti ad un livello molto basso, ampiamente al di sotto della media storica, grazie all'atteggiamento accomodante della BCE che ha continuato a fornire il suo supporto ai mercati finanziari e alle economie dell'Eurozona con il suo programma di Quantitative Easing per tutto il periodo. I dati macroeconomici sono stati in miglioramento per tutti i Paesi membri dell'Unione, sorprendendo i mercati al rialzo: si ritiene probabile la prosecuzione di questo scenario anche per il prossimo futuro, nonostante qualche timore dovuto ai tassi di cambio per l'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute. In America è proseguito il rally iniziato a fine 2016 con l'elezione di Trump: il mercato ha riposto molta fiducia negli annunci fatti in campagna elettorale e, sul finire dell'anno, ha potuto festeggiare l'annuncio della tanto attesa riforma fiscale, che ha dato un ulteriore impulso alle borse americane. In tutto questo la Fed ha proseguito con il graduale incremento dei tassi di interesse, tenendo conto dei dati macroeconomici in miglioramento. Abbiamo iniziato il 2017 con un'esposizione azionaria piuttosto prudente rispetto al benchmark di riferimento, incrementando l'investimento complessivo nella parte centrale dell'anno: in questo periodo abbiamo sovrappesato l'Europa rispetto all'America, su cui abbiamo preso beneficio in maniera graduale, e mantenuto la Gran Bretagna in importante sottopeso, per i timori legati alla Brexit, i cui termini sono ancora piuttosto incerti. Sul finire dell'anno l'esposizione poi è stata nuovamente ridotta in ottica prudenziale visti i rendimenti ottenuti dalle principali piazze finanziarie, mantenendo comunque un sovrappeso dell'area europea rispetto a quella americana. Nello scenario che è stato appena descritto, abbiamo preferito investire sui titoli legati all'aumento dei consumi, sia domestici che esteri, ponendo molta attenzione al fattore cambio, mentre abbiamo mantenuto in sottopeso il settore dell'energia e delle materie di base. Date le aspettative sui tassi di interesse, visti in rialzo nel prossimo futuro, abbiamo incrementato in maniera graduale l'esposizione al settore finanziario, che per molto tempo era rimasto in sottopeso rispetto al benchmark. Per il prossimo futuro prevediamo di mantenere un atteggiamento prudente visti i livelli raggiunti dal mercato e le numerose incertezze geopolitiche ancora presenti, approfittando di eventuali correzioni per incrementare l'investimento. Attendendoci un periodo di elevata volatilità, sarà importante continuare a monitorare e gestire attivamente il rischio.



Comparto Bilanciato

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da importanti eventi geopolitici. In particolare in Europa si sono tenute le elezioni in Francia e in Germania, il cui risultato ha però allontanato il rischio di ascesa dei populismi nei Paesi del vecchio continente. In questo scenario i tassi di interesse sono rimasti ad un livello molto basso, ampiamente al di sotto della media storica, grazie all'atteggiamento accomodante della BCE che ha continuato a fornire il suo supporto ai mercati finanziari e alle economie dell'Eurozona con il suo programma di Quantitative Easing per tutto il periodo.

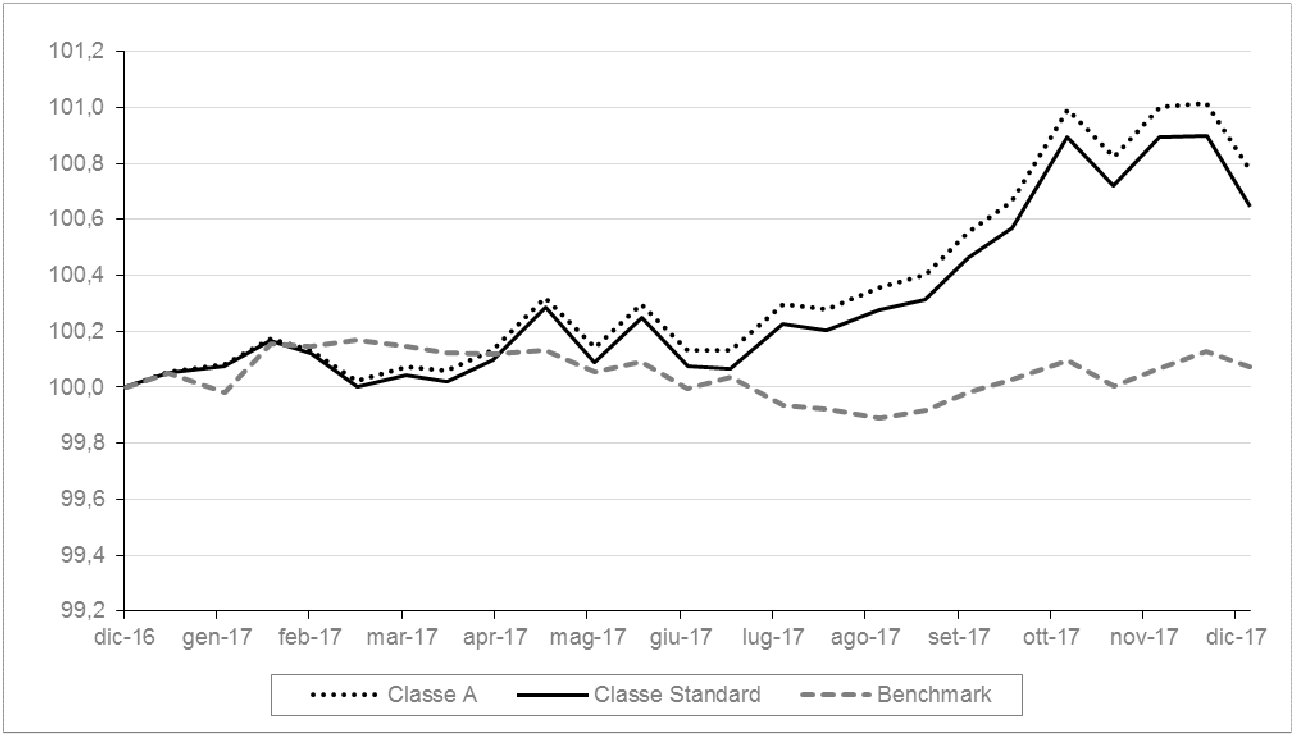
I dati macroeconomici sono stati in miglioramento per tutti i Paesi membri dell'Unione, sorprendendo i mercati al rialzo: si ritiene probabile la prosecuzione di questo scenario anche per il prossimo futuro, nonostante qualche timore dovuto all'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute. Dal lato azionario abbiamo iniziato il 2017 con un'esposizione piuttosto prudente rispetto al benchmark di riferimento, incrementando l'investimento complessivo nella parte centrale dell'anno: in questo periodo abbiamo sovrappesato l'Italia e mantenuto invece la Gran Bretagna in importante sottopeso, per i timori legati alla Brexit, i cui termini sono ancora incerti. Sul finire dell'anno l'esposizione poi è stata nuovamente ridotta in ottica prudenziale, visti i rendimenti ottenuti dalle principali piazze finanziarie. In questo scenario abbiamo preferito investire sui titoli legati all'aumento dei consumi, sia domestici che esteri, ponendo molta attenzione al fattore cambio, mentre abbiamo mantenuto in sottopeso il settore dell'energia e delle materie di base. Date le aspettative sui tassi di interesse, abbiamo incrementato in maniera graduale l'esposizione al settore finanziario rispetto al passato. Per il prossimo futuro prevediamo di mantenere un atteggiamento costruttivo, approfittando di eventuali correzioni del mercato per incrementare l'investimento. Dal lato obbligazionario il comparto è stato investito prevalentemente in titoli governativi (soprattutto italiani e spagnoli), con scadenza medio-lunga, sia con tasso di interesse nominale che in strumenti legati all'inflazione: visti i livelli raggiunti dagli spread dei periferici rispetto alle emissioni dei Paesi core nella prima parte dell'anno, questa posizione è stata progressivamente coperta tramite strumenti derivati, per contenere gli effetti negativi di una eventuale correzione dei mercati. Inoltre, a partire dalla fine del terzo trimestre abbiamo ridotto l'esposizione ai titoli spagnoli per i timori legati alla situazione catalana, ritenendo non adeguato il premio per il rischio pagato. Per diversificare l'investimento e incrementare la redditività del portafoglio abbiamo mantenuto l'interesse e investito sui titoli corporate di qualità e con un buon premio per il rischio. Il comparto continua a non detenere posizioni sui titoli emessi da Paesi core, che hanno un rendimento che riteniamo non commisurato al rischio di incorrere in perdite in conto capitale date le aspettative di rialzo dei tassi di interesse. Per il prossimo futuro, attendendoci un periodo di elevata volatilità, prevediamo di mantenere un atteggiamento prudente sul lato obbligazionario, mantenendo la duration di portafoglio bassa e rimanendo molto selettivi sui titoli su cui investire.



Comparto Garanzia Inflazione

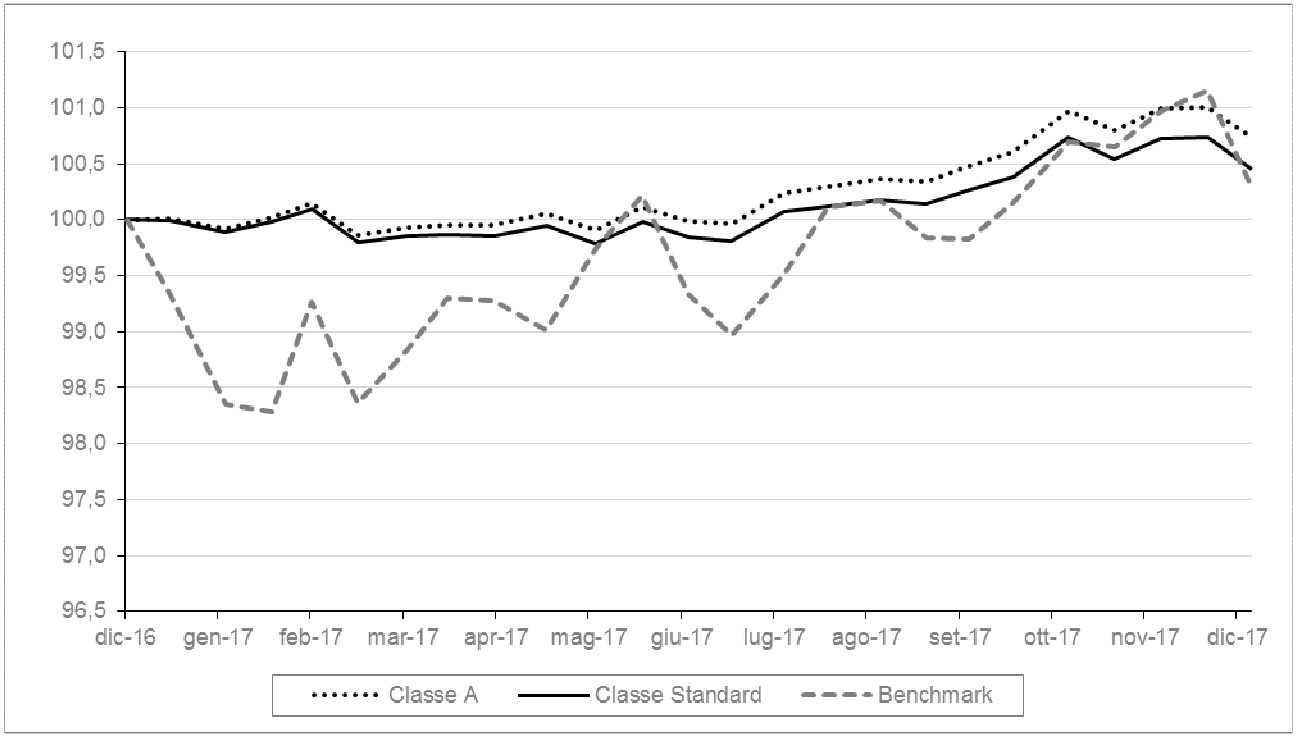
Il 2017 è stato un anno caratterizzato da importanti eventi geopolitici. In particolare in Europa si sono tenute le elezioni in Francia e in Germania, il cui risultato ha però allontanato il rischio di ascesa dei populismi nei Paesi del vecchio continente. In questo scenario i tassi di interesse sono rimasti ad un livello molto basso, ampiamente al di sotto della media storica, grazie all'atteggiamento accomodante della BCE che ha continuato a fornire il suo supporto ai mercati finanziari e alle economie dell'Eurozona con il suo programma di Quantitative Easing per tutto il periodo. Sul finire d'anno, nonostante l'inflazione sia ancora sotto il target della banca centrale, i miglioramenti macroeconomici nell'area Euro hanno indotto la banca centrale a rivedere i termini del programma di Quantitative Easing, che sarà ridotto della metà a partire da gennaio 2018.

Nel 2017 il comparto è stato investito prevalentemente in titoli governativi (soprattutto italiani e spagnoli), con scadenza breve-media, sia con tasso di interesse nominale che in strumenti legati all'inflazione: visti i livelli raggiunti dagli spread dei periferici rispetto alle emissioni dei Paesi core nella prima parte dell'anno, questa posizione è stata progressivamente coperta tramite strumenti derivati, per contenere gli effetti negativi di una correzione dei mercati. Inoltre, a partire dalla fine del terzo trimestre abbiamo ridotto l'esposizione ai titoli spagnoli per i timori legati alla situazione catalana, ritenendo non adeguato il premio per il rischio pagato. Per diversificare l'investimento e incrementare la redditività del portafoglio abbiamo mantenuto l'interesse e investito sui titoli corporate di qualità e con un buon premio per il rischio; inoltre abbiamo mantenuto le posizioni sui fondi della casa, sia obbligazionari che azionari, che coprono in una maniera più efficiente asset class difficilmente replicabili in maniera diretta. Il comparto continua a non detenere posizioni sui titoli emessi da Paesi core, che hanno un rendimento che riteniamo non commisurato al rischio di incorrere in perdite in conto capitale, date le aspettative di rialzo dei tassi di interesse. Per il prossimo futuro, prevediamo di mantenere un atteggiamento prudente, mantenendo la duration di portafoglio bassa e rimanendo molto selettivi sui titoli su cui investire.



Comparto Obbligazionario

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da importanti eventi geopolitici. In particolare in Europa si sono tenute le elezioni in Francia e in Germania, il cui risultato ha però allontanato il rischio di ascesa dei populismi nei Paesi del vecchio continente. In questo scenario i tassi di interesse sono rimasti ad un livello molto basso, ampiamente al di sotto della media storica, grazie all'atteggiamento accomodante della BCE che ha continuato a fornire il suo supporto ai mercati finanziari e alle economie dell'Eurozona con il suo programma di Quantitative Easing per tutto il periodo. Sul finire d'anno, nonostante l'inflazione sia ancora sotto il target della banca centrale, i miglioramenti macroeconomici nell'area Euro hanno indotto la banca centrale a rivedere i termini del programma di Quantitative Easing, che sarà ridotto della metà a partire dal 2018. Nel 2017 il comparto è stato investito prevalentemente in titoli governativi (soprattutto italiani e spagnoli), con scadenza medio-lunga, sia con tasso di interesse nominale che in strumenti legati all'inflazione: visti i livelli raggiunti dagli spread dei periferici rispetto alle emissioni dei Paesi core nella prima parte dell'anno, questa posizione è stata progressivamente coperta tramite strumenti derivati, per contenere gli effetti negativi di una correzione dei mercati. Inoltre, a partire dalla fine del terzo trimestre abbiamo ridotto l'esposizione ai titoli spagnoli per i timori legati alla situazione catalana, ritenendo non adeguato il premio per il rischio pagato. Per diversificare l'investimento e incrementare la redditività del portafoglio abbiamo mantenuto l'interesse e investito sui titoli corporate di qualità e con un buon premio per il rischio; inoltre abbiamo mantenuto le posizioni sui fondi della casa che coprono in una maniera più efficiente asset class difficilmente replicabili in maniera diretta. Il comparto continua a non detenere posizioni sui titoli emessi da Paesi core, che hanno un rendimento che riteniamo non commisurato al rischio di incorrere in perdite in conto capitale date le aspettative di rialzo dei tassi di interesse. Per il prossimo futuro, prevediamo di mantenere un atteggiamento prudente, mantenendo la duration di portafoglio bassa e rimanendo molto selettivi sui titoli su cui investire.



Operazioni in conflitto di interessi

Sella Gestioni può investire le risorse del Fondo Pensione anche in quote di O.I.C.R. e SICAV gestiti dalla stessa Società o da società del Gruppo (c.d. O.I.C.R. collegati), compatibilmente con le caratteristiche di ogni linea di investimento. Si segnala che nel caso di investimento in quote di O.I.C.R. e SICAV non vengono fatti gravare sul Fondo spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di O.I.C.R. e SICAV ed alle commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. e dalle SICAV stesse.
Tutti i comparti detengono quote dell'OICVM collegato Investimenti Sostenibili, che è stato incrementato in corso d'anno nei comparti Bilanciato e Garanzia Inflazione, ad eccezione del comparto Obbligazionario che presenta nel proprio portafoglio quote dell'OICVM collegato Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti. Il comparto Obbligazionario ha investito nella Sicav Sella Capital Management Bond Strategy, posizione ancora attiva anche nel comparto Garanzia Inflazione nel quale è confluita anche la quota della Sella Capital Management Euro Corporate Bond in seguito all'operazione di fusione per incorporazione di comparti di Sicav. Lo stesso comparto Garanzia Inflazione mantiene invariate le proprie quote nella Sicav Sella Capital Management Equity Euro Strategy. Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti nell'OICVM collegato Nordfondo Obbligazioni Convertibili nei comparti Bilanciato e Garanzia Inflazione, mentre quote di Nordfondo Liquidità sono state sottoscritte nei comparti Azionario Europa e Azionario Internazionale. Nei comparti Azionario Europa, Bilanciato e Azionario Internazionale sono state, altresì, sottoscritte quote del fondo "PIR Compliant" Investimenti Azionari Italia, che consentono ai tre comparti di usufruire delle agevolazioni fiscali in sede di calcolo di imposta previste dalla Legge di Bilancio 232/2016 (cosiddette agevolazioni per investimenti a lungo termine).
Nell'anno sono stati effettuati altresì investimenti in obbligazioni Banca Sella Holding nei comparti Bilanciato, Garanzia inflazione e Obbligazionario.
In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 ci si attende ancora un anno di crescita positiva per le economie sviluppate, con la variazione annuale del PIL attesa al 2,7% negli Stati Uniti ed al 2,2% in area Euro. Si prospetta un anno di crescita positiva anche per le economie emergenti (crescita stimata dell'area al 4,9%), nonostante permangano situazioni ancora critiche in alcuni paesi, soprattutto dal punto di vista politico (Brasile, Sud Africa, Venezuela), mentre risultano ancora buone le prospettive sui fondamentali dell'asset class. Le previsioni confermano dunque la prosecuzione ciclica in corso e prefigurano una ulteriore moderata accelerazione dell'economia mondiale.

Sul fronte dei prezzi, negli Stati Uniti la crescita dell'inflazione e del mercato del lavoro appaiono solide, e questo dovrebbe condurre al proseguimento della politica di normalizzazione dei tassi d'interesse da parte della Federal Reserve che vedrà un cambio di guida con la scelta da parte del Presidente Trump di Jerome Powell. Secondo gli analisti il nuovo governatore non dovrebbe discostarsi eccessivamente dall'approccio del suo predecessore non portando quindi ad evidenti discontinuità nelle politiche della Federal Reserve. Per il 2017 il mercato sconta, ad oggi, tre rialzi del tasso di policy da parte dell'istituto centrale, dipendenti dai dati che si osserveranno su inflazione, mercato del lavoro e crescita. In questo momento i rischi appaiono sul downside per il mercato obbligazionario, con il numero di interventi che potrebbe aumentare se i dati sopracitati dovessero stupire positivamente. A questo si andrà a sommare il continuo drenaggio di liquidità da parte dell'istituto centrale con i nuovi limiti al reinvestimento dei titoli detenuti in bilancio che diventeranno più stringenti con l'inizio del nuovo anno. La FED non reinvestirà circa la metà dei Treasury detenuti in scadenza nel corso dell'anno. I prossimi trimestri potrebbero rivelare anche in area Euro i primi segnali di ripresa dell'inflazione, per via delle politiche monetarie ancora espansive ed una crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, in seguito alla fase di rally del petrolio che ha caratterizzato le ultime settimane del 2017 e l'inizio del 2018, con il prezzo passato in poche settimane da 55 a 65 $ al barile. Inoltre per la prima volta dopo parecchi anni la crescita dell'area Euro appare solida e guidata da fondamentali in netto recupero. Questo potrebbe portare ad una maggiore dialettica all'interno del board della BCE sulle misure di Quantitative Easing implementate che potrebbero essere riviste nel corso dell'anno: ad oggi è stata annunciata una riduzione del volume di acquisti a 30 miliardi di euro al mese, a partire da gennaio 2018 e con scadenza a settembre dello stesso anno. L'andamento dei dati macroeconomici determinerà se al termine di tale periodo il programma di Quantitative Easing verrà chiuso o se proseguirà per altri 6/9 mesi a ritmi ulteriormente ridotti. A pesare negativamente sulle prospettive di inflazione in Europa continua ad essere l'aggiustamento del mercato del lavoro che risulta ancora incompleto in assenza di pressioni salariali. Ci si attende dunque che la Banca Centrale Europea prosegua con i suoi acquisti (ridotti a 30 miliardi al mese) sino a settembre salvo poi ridurre ulteriormente la dimensione del programma se non fissando il suo termine, con la prospettiva di arrivare al primo rialzo del tasso di policy nella prima metà del 2019.
Sui mercati questa visione si traduce in scelte ancora ed ulteriormente prudenziali sul segmento obbligazionario data l'asimmetria sfavorevole sempre più marcata all'interno dell'asset class. In tale contesto si esprime una preferenza per strategie flessibili orientate alla protezione del capitale. L'outlook obbligazionario appare particolarmente delicato, date le recenti evoluzioni in tema di politica monetaria con le aspettative sull'inflazione in aumento che dovrebbero portare ad una accelerazione nei piani degli istituti centrali. Le banche centrali non garantiranno più elevati livelli di liquidità al sistema soprattutto in fasi di sell-off. Anche i flussi a livello globale appaiono in riduzione, data la sempre minore attrattività dell'asset class, anche in un'ottica di asset allocation globale. A questo si sommano i fattori geopolitici come le prossime elezioni in Italia e più in generale le tensioni all'interno dell'Unione Europea che potrebbero portare ad accelerazioni nei rischi geo-politici nel corso dell'anno.
Sui mercati obbligazionari europei si attende una pressione al rialzo dei tassi governativi con uno steepening delle curve ed un allargamento degli spread.
In relative value si continua a preferire gli spread dell'area periferica rispetto alla parte core, con attenzione sullo spread Italia in prossimità delle elezioni del 4 marzo: il rischio è che si crei un contesto di ingovernabilità interpretato negativamente dal mercato. Altri rischi politici potrebbero essere legati all'evoluzione delle negoziazioni su Brexit e alla tenuta del nuovo governo in Germania.
I corporate bonds Euro, dopo gli importanti restringimenti dello scorso anno, dovrebbero ancora beneficiare di una ricerca di rendimento al di fuori del mondo governativo da parte degli investitori, seppur in misura minore rispetto all'anno scorso e saranno anch'essi eventualmente soggetti agli esiti elettorali dell'area nonché ai nuovi assetti geopolitici che si verranno a creare, con aumenti nei tassi d'interesse che potrebbero impattare l'asset class con conseguenti allargamenti dello spread.
Sul comparto dei titoli High Yield, osservando i dati macroeconomici e i livelli di spread a confronto nella fasi storiche di espansione, si osserva come i livelli di spread attuali si trovino ancora al di sopra dei minimi storici. L'andamento del mercato HY US nelle fasi di tightening della Fed presenta ancora un andamento positivo. Dall'altra parte i dati macroeconomici continueranno ad essere il driver principale per il credit spread degli High Yield con tassi in crescita che potrebbero portare ad allargamenti negli spread. In tale contesto si pone particolare attenzione alla selettività degli emittenti, evitando quelle emissioni il cui premio al rischio non prezzi pienamente il contesto settoriale, economico e geopolitico in cui opera la società e le cui curve non rispecchino i tassi di default attesi. Sul comparto dei titoli obbligazionari dei paesi emergenti emessi in valuta forte (dollaro ed euro) si mantiene un approccio costruttivo per via dei buoni fondamentali seppur monitorando le idiosincrasie negative dovute soprattutto ad alcune problematiche politiche (Sud Africa, Venezuela), all'evoluzione delle trattative sul NAFTA (Messico) e all'impatto del proseguimento delle sanzioni verso la Russia. Un rischio ulteriore è quello di un allargamento generalizzato degli spread derivante da un aumento dei tassi governativi dei paesi hard currency. Ad impattare positivamente potrebbero essere invece la crescita positiva dell'area, una eventuale minor correlazione con i tassi americani, la stabilizzazione dei prezzi delle commodity ed alcuni fattori tecnici come i flussi che dovrebbero proseguire positivi nel corso dell'anno.
Sui mercati azionari, si propone un atteggiamento più costruttivo in virtù dei buoni dati macroeconomici su crescita, inflazione e lavoro, cercando di sfruttare le opportunità tattiche che verranno proposte dal mercato soprattutto in Europa, dove il ciclo mostra un più alto potenziale di upside.

Infatti negli Stati Uniti il ciclo di crescita appare in questo momento più maturo e quindi con maggiori probabilità di rallentare nel corso dell'anno anche se nel breve termine potrebbe comunque continuare a fornire segnali solidi e livelli di crescita superiori a quelli europei. Inoltre sarà necessario monitorare gli effetti che la riforma fiscale implementata dal presidente Trump avrà sul comporto azionario nel momento della sua applicazione. Al giudizio strategico più positivo sull'area Euro rispetto agli US se ne accompagna quindi uno tattico che tenga conto del potenziale di upside ancora presente nell'equity americano, nel tentativo di sfruttare a proprio favore la convenienza relativa dei diversi mercati. Sui mercati emergenti ci si attende un proseguimento della dinamica di crescita positiva dello scorso anno anche nel 2018 con un rafforzamento della crescita in America Latina, Est Europa e MENA, anche grazie al recupero dei prezzi del petrolio e delle materie prime. L'attenzione rimane comunque alta, in particolare riguardo ai rischi geopolitici legati alla rinegoziazione del NAFTA e al rischio liquidità in caso di una accelerazione della politica rialzista della FED.

In termini di asset allocation, il recente aumento dei tassi di interesse non ha modificato la preferenza verso l'asset class azionaria, che rimane ancora quella più conveniente in termini di premio per il rischio pagato, anche se le valutazioni attuali richiedono conferme dai dati macro.

Sull'asset class convertibile le aspettative per il nuovo anno risultano positive e principalmente influenzate: dai flussi che sono attesi in aumento, dal trend positivo di emissioni nette e dall'andamento storico positivo dell'asset class, in uno scenario di tassi d'interesse in salita e volatilità implicita stabilmente bassa. A livello di strategie per il 2018 ci si attende una overperformance delle strategie bottom up con opportunità più interessanti nelle micro strategies rispetto a quelle macro, in concomitanza con un mercato che appare più idiosincratico e quindi favorevole ai prodotti più attenti alla selezione.

Infine sulle valute, negli ultimi due mesi del 2017, nonostante l'accelerazione nel processo per l'approvazione della riforma fiscale negli Stati Uniti, il dollaro ha continuato ad indebolirsi. Tra gli elementi che nella prima fase di indebolimento hanno sostenuto questo movimento sono stati gli statements della FED poiché, a fronte di un mercato proiettato su una potenziale accelerazione del processo di normalizzazione dei tassi, ha sicuramente disilluso relativamente all'impatto sull'economia reale derivante dalla riforma fiscale, definito contenuto e non prolungato nel tempo. Fatti i conti con un potenziale impatto sulla crescita racchiuso nel breve, il mercato si è concentrato su un ulteriore elemento: l'accelerazione nel deterioramento del deficit fiscale di lungo termine. A questi elementi di debolezza per il dollaro, per il 2018 si potrebbero contrapporre sorprese positive sulla crescita (poiché le stime della FED sono comunque fortemente conservative) ed eventuale accelerazione dell'inflazione (alla luce delle attese di ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e contestuale diffusa carenza di lavoratori specializzati). Tuttavia, la vera discriminante sul cambio nel 2018 sarà la BCE e il cambio di atteggiamento a fronte di un'economia europea in notevole accelerazione. Il primo elemento a questo proposito è stata la forte revisione delle stime di crescita sul 2018 da 1,8% a 2,3%. Nonostante l'inflazione continui a remare in senso opposto, il tema della convergenza delle politiche monetarie è sempre al centro dell'attenzione. In questo contesto si propone un approccio neutrale al cambio euro/dollaro, sfruttando tatticamente nel corso dell'anno i trading range che si potranno osservare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Nicola Trivelli)

IL RESPONSABILE DEL FONDO
(Fausto Gullo)

3.1 COMPARTO AZIONARIO EUROPA

3.1.1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Investimenti in gestione	**53.987.598,94**	**47.308.949,95**
a) Depositi bancari	7.437.406,33	9.165.326,34
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.835.160,66	1.812.956,77
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati	40.452.759,97	35.443.874,22
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	4.030.201,03	459.935,98
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	11.086,80	2.419,04
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	220.984,15	424.437,60
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta		**45.568,20**
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**53.987.598,94**	**47.354.518,15**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	**116.990,16**	**195.379,46**
a) Debiti della gestione previdenziale	116.990,16	195.379,46
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passivita' della gestione finanziaria	**186.934,60**	**939.331,59**
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	139.312,90	116.415,79
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	47.621,70	822.915,80
40 Debiti di imposta	**753.537,88**	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.057.462,64**	**1.134.711,05**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**52.930.136,30**	**46.219.807,10**

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	29/12/2017	30/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	**3.609.492,19**	**3.757.492,37**
a) Contributi per le prestazioni	8.555.603,48	7.363.696,59
b) Anticipazioni	-780.867,90	-734.204,16
c) Trasferimenti e riscatti	-4.031.170,72	-2.682.217,01
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-133.882,16	-188.917,19
f) Premi per prestazioni accessorie	-190,51	-865,86
20 Risultato della gestione finanziaria	**4.371.546,38**	**202.994,00**
a) Dividendi e interessi	967.554,59	882.663,27
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.403.991,79	-679.669,27
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	**-517.171,49**	**-426.251,86**
a) Societa' di gestione	-531.458,84	-447.440,18
b) Atri oneri di gestione	14.287,35	21.188,32
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	**7.463.867,08**	**3.534.234,51**
50 Imposta sostitutiva	**-753.537,88**	**45.568,20**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	**6.710.329,20**	**3.579.802,71**

3.1 COMPARTO AZIONARIO EUROPA

3.1.3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha cominciato la propria attività il 29 marzo 1999 ed è costituito da cinque comparti (denominati anche linee di investimento): azionario europa, azionario internazionale, bilanciato, garanzia inflazione e obbligazionario; per ciascuna linea del fondo è individuato un benchmark di riferimento con il quale la politica di gestione si confronta nel tempo.

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo con un profilo di rischio differenziato a seconda delle cinque linee di investimento da cui è costituito.

La gestione di tutti i comparti del fondo pensione Eurorisparmio è effettuata dalla stessa società che li ha istituiti (Sella Gestioni S.G.R.S.p.A.) e non è stata conferita alcuna delega gestionale.

Il comparto Azionario Europa investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di O.I.C.R. che prevedono l'investimento in strumenti azionari. E' previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria ed in quote di O.I.C.R. relativi. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati nelle valute europee. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%. I principali emittenti sono di natura societaria europea. E' previsto l'investimento in misura residuale in America, Asia e Paesi Emergenti. La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

Obiettivo del comparto è rivalutare il capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie assicurative, è stata stipulata apposita convenzione con CBA Vita Spa, oggetto di fusione in corso d'anno con HDI Assicurazioni Spa che è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alla società incorporata.

Depositario

Il Depositario è Nexi S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 55, con funzioni regolate dalla normativa vigente.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Rendiconto del fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002. Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per ciascuno dei cinque comparti del fondo ed è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo.

La contabilità del fondo è tenuta in euro ed i prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa. Il Rendiconto è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del fondo.

Il Rendiconto è redatto al 29 dicembre 2017 in quanto ultimo giorno di Borsa aperta.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del rendiconto, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti criteri generali di valutazione e di registrazione.

Valutazione delle attività del fondo:

- gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al presumibile valore di realizzo individuato su un'ampia base di informazioni oggettivamente considerate dagli Amministratori della S.G.R. concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato;
- le quote o azioni di altri Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- gli strumenti finanziari e le altre poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo (euro) sono convertite in quest'ultima valuta applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati internazionali e resi disponibili sul circuito di Bloomberg;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota.

Registrazione delle operazioni:

- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del fondo alla data di contrattazione, indipendentemente dalla data di regolamento. Di conseguenza, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando quale contropartita "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria". Il patrimonio del fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato, relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto, originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le differenze tra i costi medi di acquisto degli strumenti finanziari, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame sono riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data del Rendiconto, vengono rilevate separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";

- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione, vengono rilevati separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi;
- gli importi delle sottoscrizioni e switch in entrata avvalorati con l'ultimo Nav del mese di dicembre sono inseriti nell'attivo netto destinato alle prestazioni (sottovoci Depositi bancari e Altre Attività della gestione finanziaria) così come riscatti, anticipazioni, trasferimenti e switch in uscita (voce Passività della gestione previdenziale);
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

– i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
– i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva viene determinata in base alle specifiche disposizioni in materia.

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

La norma dispone, inoltre, che i redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, (cioè i titoli pubblici e di enti territoriali italiani ed esteri di paesi White List) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente per tali titoli (12,50%) e quella del 20% sopra richiamata.

Sulla base di quanto disposto dal comma 92 della Legge di bilancio 2017 è inoltre possibile destinare la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della stessa legge) e sui redditi derivanti da tali investimenti usufruire di esenzione di imposta. Le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente a tali investimenti concorrono invece a formare la base imponibile dell'imposta prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005 .

In caso di cessione degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli che non hanno concorso alla formazione della base imponibile dell'imposta sostitutiva durante il periodo minimo di investimento sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005, senza applicazione di sanzioni, e il relativo versamento, unitamente agli interessi, deve essere effettuato entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il fondo pensione Eurorisparmio non si riferisce ad alcuna categoria, comparto, gruppi di lavoratori o imprese.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti al fondo è di 24.876 unità (23.613 a fine 2016) ripartiti su più comparti in considerazione del fatto che l'aderente può scegliere di far confluire i propri versamenti contributivi su una o più linee. Pertanto il numero degli aderenti al comparto Azionario Europa è pari a 5.752, tutti lavoratori attivi.

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**3.324.861,605**		**46.219.807,10**
a) Quote emesse	587.170,787	8.555.603,48	
b) Quote annullate	-340.975,333	-4.946.111,29	
c) Variazione del valore quota		3.100.837,01	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			6.710.329,20
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**3.571.057,059**		**52.930.136,30**

Di seguito si riporta la movimentazione delle quote suddivisa per classi di quota.

	Classe Standard			Classe A		
	Numero	Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.793.184,683**		**24.707.747,34**	**1.531.676,922**		**21.512.059,76**
a) Quote emesse	337.449,131	4.869.591,73		249.721,656	3.686.011,75	
b) Quote annullate	-189.213,246	-2.721.689,99		-151.762,087	-2.224.421,30	
c) Variazione del valore quota		1.595.061,31			1.505.775,70	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			3.742.963,05			2.967.366,15
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.941.420,568**		**28.450.710,39**	**1.629.636,491**		**24.479.425,91**

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 30/12/2016 è pari a € 13,779.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 30/12/2016 è pari a € 14,045

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 29/12/2017 è pari a € 14,655.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 29/12/2017 è pari a € 15,021.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.609.492,19, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

Attività

Voce 10 – Investimenti **€ 53.987.598,94**

Depositi bancari **€ 7.437.406,33**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario e regolati a condizioni di mercato.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 46.318.121,66.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	NORDFONDO LIQUIDITA'-C	IT0004941503	I.G - OICVM IT	2.497.678,02	4,63
2	INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	I.G - OICVM IT	1.075.526,67	1,99
3	NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	887.909,08	1,65
4	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	776.435,76	1,44
5	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	757.298,00	1,40
6	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	713.023,50	1,32
7	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	685.449,00	1,27
8	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	676.964,03	1,25
9	BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	671.840,00	1,25
10	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	670.633,62	1,24
11	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	651.767,25	1,21
12	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	613.500,00	1,14
13	HEIDELBERGCEMENT AG	DE0006047004	I.G - TCapitale Q UE	591.137,50	1,09
14	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	574.500,00	1,06
15	ORANGE	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	571.762,50	1,06
16	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	550.502,20	1,02
17	KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	541.068,70	1,00
18	TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	536.424,25	0,99
19	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	530.370,00	0,98
20	BTP 15/05/2022 0,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	525.596,92	0,97
21	NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	525.253,35	0,97
22	BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	518.331,00	0,96
23	DEUTSCHE POST AG-REG	DE0005552004	I.G - TCapitale Q UE	514.762,50	0,95
24	BTP 15/04/2019 0,1	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q IT	502.270,00	0,93
25	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	500.767,50	0,93
26	VODAFONE GROUP PLC	GB00BH4HKS39	I.G - TCapitale Q UE	494.569,26	0,92
27	ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q UE	494.278,30	0,92
28	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	I.G - TCapitale Q UE	482.790,00	0,89
29	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	481.097,50	0,89
30	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	479.020,50	0,89
31	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	475.470,60	0,88
32	UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	I.G - TCapitale Q UE	460.159,00	0,85
33	INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	I.G - OICVM IT	456.996,34	0,85
34	DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	449.988,35	0,83
35	AUTOGRILL SPA	IT0001137345	I.G - TCapitale Q IT	441.600,00	0,82
36	BEIERSDORF AG	DE0005200000	I.G - TCapitale Q UE	435.655,00	0,81
37	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	421.498,45	0,78
38	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	421.260,00	0,78
39	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	417.606,25	0,77
40	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	414.428,50	0,77
41	BTP 11/04/2024 0,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	404.999,91	0,75
42	BTP 24/10/2024 0,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	402.293,83	0,75
43	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	397.824,35	0,74
44	CIE FINANCIERE RICHEMONT-REG	CH0210483332	I.G - TCapitale Q OCSE	393.475,60	0,73
45	INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	ES0148396007	I.G - TCapitale Q UE	374.680,50	0,69
46	HEINEKEN NV	NL0000009165	I.G - TCapitale Q UE	373.799,00	0,69
47	MUENCHENER RUECKVER AG-REG	DE0008430026	I.G - TCapitale Q UE	366.922,50	0,68
48	MERCK KGAA	DE0006599905	I.G - TCapitale Q UE	354.512,50	0,66
49	IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	350.881,36	0,65
50	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	348.354,82	0,65
51	Altri			18.063.187,89	33,46
	Totale			**46.318.121,66**	**85,79**

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate, ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.835.160,66	-	-	-	1.835.160,66
Titoli di Capitale quotati	5.910.920,89	29.558.015,64	4.983.821,56	1,88	40.452.759,97
Quote di OICR*	3.573.204,69	456.996,34	-	-	4.030.201,03
Depositi bancari	7.437.406,33	-	-	-	7.437.406,33
Totale	**18.756.692,57**	**30.015.011,98**	**4.983.821,56**	**1,88**	**53.755.527,99**

*per le parti di OICR si è fatto riferimento ai paesi verso i quali sono prevalentemente indirizzati gli investimenti

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	1.835.160,66	36.130.134,37	5.784.453,89	43.749.748,92
USD	-	1.206.768,26	28.707,57	1.235.475,83
GBP	-	3.643.608,20	1.392.872,82	5.036.481,02
CHF	-	3.227.123,60	130.655,48	3.357.779,08
DKK	-	275.326,57	100.716,57	376.043,14
Totale	**1.835.160,66**	**44.482.9610**	**7.437.406,33**	**53.755.527,99**

Operazioni divisa a termine

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di divisa a termine che non risultano però più in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Finalità	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
Futures	DAX INDEX FUTURE Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	968.250,00
Futures	EURO STOXX 50 Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	2.654.680,00
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar18	LUNGA	DI COPERTURA	GBP	1.630.124,45
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar18	CORTA	DI COPERTURA	GBP	-2.150.580,02
Futures	FTSE/MIB IDX FUT Mar17	CORTA	DI COPERTURA	EUR	-1.740.560,00
Totale					**1.361.914,43**

Tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate con la controparte Banca Sella Holding S.p.A.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia
Titoli di Stato quotati	4,470

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	58.792,788	EUR	456.996,34
NORDFONDO LIQUIDITA'-C	IT0004941503	386.996,904	EUR	2.497.678,02
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	62.197,934	EUR	1.075.526,67

Gli OICVM presenti nel portafoglio sono amministrati e gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.. Come previsto dalla normativa ed ai sensi del Regolamento del Fondo, sono state retrocesse al comparto le commissioni di gestione applicate dall' OICVM.

Il Fondo con alcune società del Gruppo Banca Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Somma
Titoli di Capitale quotati	-6.036.474,62	4.491.905,98	-1.544.568,64	10.528.380,60
Quote di OICR	-3.500.000,00	0,00	-3.500.000,00	3.500.000,00
Totale	**-9.536.474,62**	**4.491.905,98**	**-5.044.568,64**	**14.028.380,60**

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale Commissioni	Somma Acquisti e Vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Capitale quotati	4.950,65	3.945,24	8.895,89	10.528.380,60	0,084
	-	-	-	3.500.000,00	-
Totale	**4.950,65**	**3.945,24**	**8.895,89**	**14.028.380,60**	**0,063**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures ed opzioni che hanno determinato commissioni di negoziazione per € 2.676,73.

Ratei e risconti attivi **€ 11.086,80**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame; nel dettaglio:

Descrizione	Saldo
Crediti per commissioni di retrocessione	9.118,17
Ratei e risconti attivi – titoli	764,90
Ratei e risconti attivi – conti correnti	1.203,73
Totale	**11.086,80**

€ 220.984,15

Altre attività della gestione finanziaria

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di dividendi staccati ma non ancora incassati per € 29.979,58, di margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati per € 21.920,00, di crediti per liquidità a garanzia per operatività in strumenti derivati per € 124.028,60, di crediti per operazioni di cambio comparto avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione per € 45.055,97.

Passività

Voce 10 – Passività della gestione previdenziale **€ 116.990,16**

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono ad operazioni avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione e sono così ripartite:

Descrizione	Saldo
Anticipazioni	11.496,23
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	100.170,96
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	3.120,65
Riscatti	2.202,32
Totale	**116.990,16**

Voce 30 – Passività della gestione finanziaria **€ 186.934,60**

Ratei e risconti passivi **€ 139.312,90**

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione suddivisi per classi quota:

Descrizione	Saldo
Debiti commissione di gestione Classe quota standard	97.326,81
Debiti commissione di gestione Classe quota A	41.986,09
Totale	**139.312,90**

Altre passività della gestione finanziaria **€ 47.621,70**

La voce è composta per € 9.127,32 dai ratei per il costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per € 2.422,31 dai ratei per il contributo Covip 2017, per € 36.072,07 da margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati.

L'importo del costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza differisce per € 781,38 dall'importo indicato alla voce 30-b – Altri Oneri di Gestione del Conto Economico (€ 8.345,94). Tale differenza è dovuta ad un minor costo relativo all'anno 2016 contabilizzato nell'anno 2017.

€ 753.537,88

Voce 40 – Debiti di imposta

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario Europa.

3.1.3.2 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Voce 10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 3.609.492,19**

Contributi per le prestazioni **€ 8.555.603,48**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	5.140.279,93
Di cui:	
Azienda	413.474,40
Aderente	2.711.448,37
TFR	2.015.357,16
Trasferimento da altri fondi	835.796,33
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	2.564.471,80
TFR - Pregresso	22.890,14
Commissioni una tantum di iscrizione	-3.353,95
Commissioni Life Cycle e amministrativa annua	-9.903,24
Coperture accessorie	190,51
Altre uscite previdenziali	-776,29
Altre entrate previdenziali	6.008,25
Totale	**8.555.603,48**

Anticipazioni **€ - 780.867,90**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimenti e riscatti **€ - 4.031.170,72**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal fondo nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-3.258.709,95
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-375.399,66
Riscatti	-397.061,11
Totale	**-4.031.170,72**

Erogazioni in forma di capitale **€ - 133.882,16**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Premi per prestazioni accessorie **€ - 190,51**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

Voce 20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 4.371.546,38**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	12.803,51	22.203,89
Titoli di Capitale quotati	950.586,56	3.503.742,58
Quote di OICR	-	70.265,05
Depositi bancari	4.164,52	-70.984,25
Risultato della gestione cambi	-	84.467,38
Futures	-	-187.780,95
Commissioni di retrocessione	-	16.957,00
Opzioni	-	-34.875
Altri oneri	-	-3,91
Totale	**967.554,59**	**3.403.991,79**

Nella voce "Quote di OICR " è compreso il rendimento, alla data del 29/12/2017, degli investimenti qualificati di cui al comma 89 lettera b) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, così come integrato a seguito del Decreto Legge 24 aprile 2017, effettuati nel corso dell'anno fiscale 2017.

In particolare per l'anno fiscale 2017, sulla base del disposto al comma 92 della Legge di bilancio 2017, risulta possibile destinare ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della Legge di bilancio 2017), al fine dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 95, la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente.

Gli investimenti di cui sopra hanno dato origine a redditi non imponibili come di seguito dettagliato:

Strumento finanziario	Isin	Plusvalenza netta da escludere
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	74.174,71

Voce 30 - Oneri di gestione **€ - 517.171,49**

Società di Gestione **€ - 531.458,84**

La voce si compone delle commissioni dovute al gestore suddivise per classi quota:

Descrizione	Saldo
Commissioni Classe quota standard	-371.173,18
Commissioni Classe quota A	-160.285,66
Totale	**-531.458,84**

Altri oneri di gestione **€ 14.287,35**

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo
Altri ricavi	45.258,30
Oneri bancari	-143,96
Altri oneri	-2.494,07
Contributo annuale Covip	-2.422,31
Bolli e spese	-5.992,05
Responsabile del Fondo e Organismo di Sorveglianza	-8.345,94
Commissioni di negoziazione	-11.572,62
Totale	**14.287,35**

La voce altri ricavi si compone principalmente di recuperi ex post delle ritenute operate alla fonte su proventi legati ad eventi amministrativi relativi alla gestione dei titoli al fine di evitare doppie imposizioni fiscali e la voce altri costi si riferisce principalmente alle relative spese sostenute per tali recuperi. La voce bolli e spese comprende le imposte sulle operazioni di negoziazione.

Voce 50 – Imposta sostitutiva **€ -753.537,88**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.2 COMPARTO AZIONARIO INTERNAZIONALE

3.2.1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Investimenti in gestione	**58.411.419,78**	**50.420.582,10**
a) Depositi bancari	8.826.835,12	9.415.170,48
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.752.032,25	3.257.150,71
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati	42.714.266,24	36.870.670,34
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	3.530.665,42	459.935,98
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	20.347,79	5.379,91
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	567.272,96	412.274,68
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**58.411.419,78**	**50.420.582,10**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	**144.761,06**	**182.449,29**
a) Debiti della gestione previdenziale	144.761,06	182.449,29
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passivita' della gestione finanziaria	**181.377,58**	**932.304,18**
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	138.712,61	115.521,76
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	42.664,97	816.782,42
40 Debiti di imposta	**829.175,20**	**245.648,50**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.155.313,84**	**1.360.401,97**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**57.256.105,94**	**49.060.180,13**

3.2 COMPARTO AZIONARIO INTERNAZIONALE

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	29/12/2017	30/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	**4.828.862,59**	**3.596.422,37**
a) Contributi per le prestazioni	9.143.511,23	6.914.742,38
b) Anticipazioni	-1.066.370,41	-697.695,72
c) Trasferimenti e riscatti	-3.164.307,16	-2.485.238,48
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-83.798,79	-135.140,58
f) Premi per prestazioni accessorie	-172,28	-245,23
20 Risultato della gestione finanziaria	**4.741.403,66**	**1.696.543,66**
a) Dividendi e interessi	904.208,94	782.923,78
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.837.194,72	913.619,88
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	**-545.165,24**	**-444.606,08**
a) Societa' di gestione	-525.681,10	-440.553,70
b) Atri oneri di gestione	-19.484,14	-4.052,38
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	**9.025.101,01**	**4.848.359,95**
50 Imposta sostitutiva	**-829.175,20**	**-245.648,50**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	**8.195.925,81**	**4.602.711,45**

3.2 COMPARTO AZIONARIO INTERNAZIONALE

3.2.3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha cominciato la propria attività il 29 marzo 1999 ed è costituito da cinque comparti (denominati anche linee di investimento): azionario europa, azionario internazionale, bilanciato, garanzia inflazione e obbligazionario; per ciascuna linea del fondo è individuato un benchmark di riferimento con il quale la politica di gestione si confronta nel tempo.

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo con un profilo di rischio differenziato a seconda delle cinque linee di investimento da cui è costituito.

La gestione di tutti i comparti del fondo pensione Eurorisparmio è effettuata dalla stessa società che li ha istituiti (Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.) e non è stata conferita alcuna delega gestionale.

Il comparto Azionario Internazionale investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed in quote di O.I.C.R. che prevedono l'investimento in strumenti azionari. E' previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria ed in quote di O.I.C.R. relativi. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 100%. Le principali categorie di emittenti sono società di Europa, America, Asia e Oceania. E' previsto l'investimento in misura residuale in Paesi Emergenti. La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 30%.

Obiettivo del comparto è rivalutare il capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio azionario.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie assicurative, è stata stipulata apposita convenzione con CBA Vita Spa, oggetto di fusione in corso d'anno con HDI Assicurazioni Spa che è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alla società incorporata.

Depositario

Il Depositario è Nexi S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 55, con funzioni regolate dalla normativa vigente.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Rendiconto del fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002. Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per ciascuno dei cinque comparti del fondo ed è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo.

La contabilità del fondo è tenuta in euro ed i prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa. Il Rendiconto è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del fondo.

Il Rendiconto è redatto al 29 dicembre 2017 in quanto ultimo giorno di Borsa aperta.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del rendiconto, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti criteri generali di valutazione e di registrazione.

Valutazione delle attività del fondo:

- gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al presumibile valore di realizzo individuato su un'ampia base di informazioni oggettivamente considerate dagli Amministratori della S.G.R. concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato;
- le quote o azioni di altri Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- gli strumenti finanziari e le altre poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo (euro) sono convertite in quest'ultima valuta applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati internazionali e resi disponibili sul circuito di Bloomberg;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota.

Registrazione delle operazioni:

- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del fondo alla data di contrattazione, indipendentemente dalla data di regolamento. Di conseguenza, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando quale contropartita "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria". Il patrimonio del fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato, relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto, originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le differenze tra i costi medi di acquisto degli strumenti finanziari, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame sono riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data del Rendiconto, vengono rilevate separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";

- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione, vengono rilevati separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi;
- gli importi delle sottoscrizioni e switch in entrata avvalorati con l'ultimo Nav del mese di dicembre sono inseriti nell'attivo netto destinato alle prestazioni (sottovoci Depositi bancari e Altre Attività della gestione finanziaria) così come riscatti, anticipazioni, trasferimenti e switch in uscita (voce Passività della gestione previdenziale);
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

– i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
– i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva viene determinata in base alle specifiche disposizioni in materia.

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

La norma dispone, inoltre, che i redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, (cioè i titoli pubblici e di enti territoriali italiani ed esteri di paesi White List) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente per tali titoli (12,50%) e quella del 20% sopra richiamata.

Sulla base di quanto disposto dal comma 92 della Legge di bilancio 2017 è inoltre possibile destinare la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della stessa legge) e sui redditi derivanti da tali investimenti usufruire di esenzione di imposta. Le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente a tali investimenti concorrono invece a formare la base imponibile dell'imposta prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005 .

In caso di cessione degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli che non hanno concorso alla formazione della base imponibile dell'imposta sostitutiva durante il periodo minimo di investimento sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005, senza applicazione di sanzioni, e il relativo versamento, unitamente agli interessi, deve essere effettuato entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il fondo pensione Eurorisparmio non si riferisce ad alcuna categoria, comparto, gruppi di lavoratori o imprese.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti al fondo è di 24.876 unità (23.613 a fine 2016) ripartiti su più comparti in considerazione del fatto che l'aderente può scegliere di far confluire i propri versamenti contributivi su una o più linee. Pertanto il numero degli aderenti al comparto Azionario Internazionale è pari a 4.959, tutti lavoratori attivi.

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**3.526.134,896**		**49.060.180,13**
a) Quote emesse	633.474,896	9.143.511,23	
b) Quote annullate	-300.008,552	-4.314.648,64	
c) Variazione del valore quota		3.367.063,22	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			8.195.925,81
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**3.859.601,240**		**57.256.105,94**

Di seguito si riporta la movimentazione delle quote suddivisa per classi di quota.

	Classe Standard			Classe A		
	Numero	Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.535.714,347**		**21.135.061,12**	**1.990.420,549**		**27.925.119,01**
a) Quote emesse	348.161,130	4.980.153,30		285.313,766	4.163.357,93	
b) Quote annullate	-99.837,170	-1.405.476,08		-200.171,382	-2.909.172,56	
c) Variazione del valore quota		1.402.386,69			1.964.676,53	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.977.063,91			3.218.861,90
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.784.038,307**		**26.112.125,03**	**2.075.562,933**		**31.143.980,91**

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 30/12/2016 è pari a € 13,762.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 30/12/2016 è pari a € 14,030.

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 29/12/2017 è pari a € 14,637.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 29/12/2017 è pari a € 15,005.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 4.828.862,59 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

Attività

Voce 10 – Investimenti **€ 58.411.419,78**

Depositi bancari **€ 8.826.835,12**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario e regolati a condizioni di mercato.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 48.996.963,91.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	NORDFONDO LIQUIDITA'-C	IT0004941503	I.G - OICVM IT	1.998.142,41	3,42
2	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.125.432,59	1,93
3	INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	I.G - OICVM IT	1.075.526,67	1,84
4	HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	721.252,48	1,23
5	PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	714.986,43	1,22
6	APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	677.821,88	1,16
7	DOWDUPONT INC	US26078J1007	I.G - TCapitale Q OCSE	573.721,61	0,98
8	INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	571.570,66	0,98
9	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	560.070,75	0,96
10	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	556.358,50	0,95
11	COLGATE-PALMOLIVE CO	US1941621039	I.G - TCapitale Q OCSE	546.602,55	0,94
12	MCDONALDS CORP	US5801351017	I.G - TCapitale Q OCSE	536.038,64	0,92
13	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	US14040H1059	I.G - TCapitale Q OCSE	530.695,31	0,91
14	BTP 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	525.596,92	0,90
15	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	515.763,18	0,88
16	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	512.036,81	0,88
17	JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	507.268,88	0,87
18	BTP 01/06/2021 0,45	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	502.355,00	0,86
19	BTP 15/04/2019 0,1	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q IT	502.270,00	0,86
20	STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	483.006,91	0,83
21	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	476.076,00	0,82
22	CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	472.385,71	0,81
23	AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	467.437,42	0,80
24	INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	I.G - OICVM IT	456.996,34	0,78
25	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	455.988,01	0,78
26	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	455.857,50	0,78
27	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	454.960,27	0,78
28	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	I.G - TCapitale Q UE	443.707,00	0,76
29	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	434.542,50	0,74
30	3M CO	US88579Y1010	I.G - TCapitale Q OCSE	423.348,49	0,72
31	US TREASURY 30/06/2018 0,625	US912828R937	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	414.516,59	0,71
32	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	411.812,81	0,71
33	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	409.859,27	0,70
34	BTP 11/04/2024 0,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	404.999,91	0,69
35	ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	403.500,71	0,69
36	ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	402.562,08	0,69
37	BTP 24/10/2024 0,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	402.293,83	0,69
38	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	395.793,00	0,68
39	NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	394.292,06	0,68
40	MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	393.241,07	0,67
41	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	390.197,35	0,67
42	CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	379.458,41	0,65
43	PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	I.G - TCapitale Q OCSE	373.954,53	0,64
44	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	368.388,38	0,63
45	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	364.785,00	0,62
46	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	361.208,00	0,62
47	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	357.843,00	0,61
48	ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q UE	357.587,57	0,61
49	ORANGE	FR0000133308	I.G - TCapitale Q UE	351.018,75	0,60
50	WAL-MART STORES INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	349.477,48	0,60
51	Altri			23.032.356,69	39,43
	Totale			**48.996.963,91**	**83,88**

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate, ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	2.337.515,66	-	414.516,59	-	2.752.032,25
Titoli di Capitale quotati	2.651.176,79	16.133.884,33	23.929.204,17	0,95	42.714.266,24
Quote di OICR*	3.073.669,08	56.996,34	-	-	3.530.665,42
Depositi bancari	8.826.835,12	-	-	-	8.826.835,12
Totale	**16.889.196,65**	**16.590.880,67**	**24.343.720,76**	**0,95**	**57.823.799,03**

*per le parti di OICR si è fatto riferimento ai paesi verso i quali sono prevalentemente indirizzati gli investimenti

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	2.337.515,66	20.901.048,36	5.454.092,39	28.692.656,41
USD	414.516,59	21.928.757,95	2.964.154,63	25.307.429,17
JPY	-	60.884,49	7.219,11	68.103,60
GBP	-	1.580.871,55	161.926,21	1.742.797,76
CHF	-	1.491.202,77	63.403,95	1.554.606,72
DKK	-	282.166,54	107.951,89	390.118,43
CAD	-		68.086,94	68.086,94
Totale	**2.752.032,25**	**46.244.931,66**	**8.826.835,12**	**57.823.799,03**

Operazioni divisa a termine

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di divisa a termine che non risultano però più in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Finalità	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
Futures	DAX INDEX FUTURE Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	1.638.500,00
Futures	EURO FX CURR FUT Mar18	LUNGA	DI COPERTURA	USD	13.197.679,87
Futures	EURO STOXX 50 Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	2.724.540,00
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar18	LUNGA	DI COPERTURA	GBP	1.253.941,88
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar18	CORTA	DI COPERTURA	GBP	-1.118.301,61
Futures	FTSE/MIB IDX FUT Mar18	CORTA	DI COPERTURA	EUR	-652.710,00
Futures	S&P 500 FUTURE Mar18	CORTA	DI COPERTURA	USD	-2.785.410,94
Totale					**14.258.239,20**

Tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate con la controparte Banca Sella Holding S.p.A..

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,246	0,485

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Le posizioni in conflitto di interesse alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
NORDFONDO LIQUIDITA'-C	IT0004941503	309.597,523	EUR	1.998.142,41
INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	58.792,788	EUR	456.996,34
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	62.197,934	EUR	1.075.526,67
Totale				**3.530.665,42**

Gli OICVM presenti nel portafoglio sono amministrati e gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.. Come previsto dalla normativa ed ai sensi del Regolamento del Fondo, sono state retrocesse al comparto le commissioni di gestione applicate dai singoli OICVM.

Il Fondo con alcune società del Gruppo Banca Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Somma
Titoli di Stato	-	424.052,24	424.052,24	424.052,24
Titoli di Capitale quotati	-8.536.408,75	5.599.976,61	-2.936.432,14	14.136.385,36
Quote di OICR	-3.000.000,00	-	-3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	**-11.536.408,75**	**6.024.028,85**	**-5.512.379,90**	**17.560.437,60**

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Somma Acquisti e Vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	424.052,24	-
Titoli di Capitale quotati	6.878,13	4.510,40	11.388,53	14.136.385,36	0,081
Quote di OICR	-	-	-	3.000.000,00	-
Totale	**6.878,13**	**4.510,40**	**11.388,53**	**17.560.437,60**	**0,065**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures ed opzioni che hanno determinato commissioni di negoziazione per € 4.395,28.

Ratei e risconti attivi **€ 20.347,79**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame; nel dettaglio:

Descrizione	Saldo
Crediti per commissioni di retrocessione	9.030,95
Ratei e risconti attivi - titoli/azioni	2.224,95
Ratei e risconti attivi - conti correnti	9.091,89
Totale	**20.347,79**

Altre attività della gestione finanziaria **€ 567.272,96**

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di dividendi staccati ma non ancora incassati per € 27.846,18, di margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati per € 92.635,85, di crediti per liquidità a garanzia per operatività in strumenti derivati per € 349.814,85, di crediti per operazioni di cambio comparto avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione per € 96.976,08.

Passività

Voce 10 – Passività della gestione previdenziale **€ 144.761,06**

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono ad operazioni avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione e sono così ripartite:

Descrizione	Saldo
Anticipazioni	16.526,94
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	128.234,12
Totale	**144.761,06**

Voce 30 – Passività della gestione finanziaria **€ 181.377,58**

Ratei e risconti passivi **€ 138.712,61**

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione suddivisi per classi quota:

Descrizione	Saldo
Debiti commissioni di gestione Classe quota standard	85.648,09
Debiti commissioni di gestione Classe quota A	53.064,52
Totale	**138.712,61**

Altre passività della gestione finanziaria **€ 42.664,97**

La voce è composta per € 9.688,23 dai ratei per il costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per € 2.273,85 dai ratei per il contributo Covip 2017 e per € 30.702,89 da margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati.

L'importo del costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza differisce per € 676,74 dall'importo indicato alla voce 30-b – Altri Oneri di Gestione del Conto Economico (€9.011,49). Tale differenza è dovuta ad un minor costo relativo all'anno 2016 contabilizzato nell'anno 2017.

€ 829.175,20

Voce 40 – Debiti di imposta

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario Internazionale.

3.2.3.2 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

Voce 10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 4.828.862,59**

Contributi per le prestazioni **€ 9.143.511,23**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	5.398.266,84
Di cui:	
Azienda	446.329,74
Aderente	3.272.096,29
TFR	1.679.840,81
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	2.470.661,10
Trasferimento da altri fondi	1.271.693,93
TFR Pregresso	17.042,56
Commissioni una tantum di iscrizione	-5.259,70
Commissioni Life Cycle e amministrativa annua	-10.482,84
Coperture accessorie	172,28
Altre entrate previdenziali	7.165,96
Altre uscite previdenziali	-5.748,90
Totale	**9.143.511,23**

Anticipazioni **€ - 1.066.370,41**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimenti e riscatti **€ - 3.164.307,16**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal fondo nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Riscatti	-405.809,93
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-2.396.259,81
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-362.237,42
Totale	**-3.164.307,16**

Erogazioni in forma di capitale **€ - 83.798,79**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Premi per prestazioni accessorie **€ - 172,28**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

Voce 20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 4.741.403,66**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	18.941,88	-81.066,22
Titoli di Capitale quotati	865.215,90	2.925.892,52
Quote di OICR	-	70.729,44
Depositi bancari	20.051,16	-447.848,83
Futures	-	518.830,85
Risultato della gestione cambi	-	870.017,48
Opzioni	-	-36.000,00
Commissioni di retrocessione	-	16.646,37
Oneri di gestione	-	-6,89
Totale	**904.208,94**	**3.837.194,72**

Nella voce “Quote di OICR “ è compreso il rendimento, alla data del 29/12/2017, degli investimenti qualificati di cui al comma 89 lettera b) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, così come integrato a seguito del Decreto Legge 24 aprile 2017, effettuati nel corso dell'anno fiscale 2017.

In particolare per l'anno fiscale 2017, sulla base del disposto al comma 92 della Legge di bilancio 2017, risulta possibile destinare ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della Legge di bilancio 2017), al fine dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 95, la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell’esercizio precedente.

Gli investimenti di cui sopra hanno dato origine a redditi non imponibili come di seguito dettagliato:

strumento finanziario	isin	Plusvalenza netta da escludere
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	74.174,71

Voce 30 - Oneri di gestione **€ - 545.165,24**

Società di Gestione **€ - 525.681,10**

La voce si compone delle commissioni dovute al gestore suddivise per classi quota:

Descrizione	Saldo
Commissioni Classe quota standard	-321.487,98
Commissioni Classe quota A	-204.193,12
Totale	**-525.681,10**

Altri oneri di gestione **€ -19.484,14**

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo
Responsabile del Fondo	-9.011,49
Commissioni di negoziazione	-15.783,81
Contributo annuale Covip	-2.273,85
Bolli e Spese	-8.242,82
Oneri bancari	-191,90
Altri costi	-901,35
Altri ricavi	16.921,08
Totale	**-19.484,14**

La voce altri ricavi si compone principalmente di recuperi ex post delle ritenute operate alla fonte su proventi legati ad eventi amministrativi relativi alla gestione dei titoli al fine di evitare doppie imposizioni fiscali e la voce altri costi si riferisce principalmente alle relative spese sostenute per tali recuperi. La voce bolli e spese comprende le imposte sulle operazioni di negoziazione.

Voce 50 – Imposta sostitutiva **€ -829.175,20**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.3 COMPARTO BILANCIATO

3.3.1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Investimenti in gestione	**66.984.506,21**	**59.093.614,45**
a) Depositi bancari	6.719.144,08	8.730.000,16
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	17.126.910,23	15.987.220,50
d) Titoli di debito quotati	15.231.017,00	12.857.928,00
e) Titoli di capitale quotati	24.804.447,54	20.422.596,48
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	2.696.901,48	511.039,98
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	216.674,83	227.594,77
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	189.411,05	357.234,56
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**66.984.506,21**	**59.093.614,45**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	**204.964,44**	**107.916,81**
a) Debiti della gestione previdenziale	204.964,44	107.916,81
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passivita' della gestione finanziaria	**182.567,20**	**1.152.883,14**
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	149.243,61	127.151,88
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	33.323,59	1.025.731,26
40 Debiti di imposta	**498.561,73**	**1.526,38**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**886.093,37**	**1.262.326,33**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**66.098.412,84**	**57.831.288,12**

3.3 COMPARTO BILANCIATO

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	29/12/2017	30/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	**6.082.592,74**	**6.401.542,96**
a) Contributi per le prestazioni	10.338.210,72	8.933.077,70
b) Anticipazioni	-1.100.071,76	-777.826,09
c) Trasferimenti e riscatti	-2.602.393,74	-1.470.401,62
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-552.660,25	-282.874,76
f) Premi per prestazioni accessorie	-492,23	-432,27
20 Risultato della gestione finanziaria	**3.258.104,87**	**582.201,29**
a) Dividendi e interessi	1.184.400,21	1.152.312,53
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.073.704,66	-570.111,24
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	**-575.011,16**	**-482.315,78**
a) Societa' di gestione	-569.232,35	-488.979,20
b) Atri oneri di gestione	-5.778,81	6.663,42
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	**8.765.686,45**	**6.501.428,47**
50 Imposta sostitutiva	**-498.561,73**	**-1.526,38**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	**8.267.124,72**	**6.499.902,09**

3.3 COMPARTO BILANCIATO

3.3.3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha cominciato la propria attività il 29 marzo 1999 ed è costituito da cinque comparti (denominati anche linee di investimento): azionario europa, azionario internazionale, bilanciato, garanzia inflazione e obbligazionario; per ciascuna linea del fondo è individuato un benchmark di riferimento con il quale la politica di gestione si confronta nel tempo.

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo con un profilo di rischio differenziato a seconda delle cinque linee di investimento da cui è costituito.

La gestione di tutti i comparti del fondo pensione Eurorisparmio è effettuata dalla stessa società che li ha istituiti (Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.) e non è stata conferita alcuna delega gestionale.

Il comparto Bilanciato investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria ed in quote di O.I.C.R. che prevedono l'investimento in strumenti obbligazionari e azionari.

Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in Euro. La duration massima del comparto è pari a 5 anni. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 60%.

Le principali categorie di emittenti sono emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia di Europa e America. E' previsto l'investimento in misura residuale in Asia e Paesi Emergenti. La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 25%.

Obiettivo del comparto è rivalutare il patrimonio investito nel lungo periodo, mediante un'adeguata diversificazione degli investimenti in strumenti finanziari obbligazionari ed azionari.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie assicurative, è stata stipulata apposita convenzione con CBA Vita Spa, oggetto di fusione in corso d'anno con HDI Assicurazioni Spa che è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alla società incorporata.

Depositario

Il Depositario è Nexi S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 55, con funzioni regolate dalla normativa vigente.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Rendiconto del fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002. Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per ciascuno dei cinque comparti del fondo ed è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo.

La contabilità del fondo è tenuta in euro ed i prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa. Il Rendiconto è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del fondo.

Il Rendiconto è redatto al 29 dicembre 2017 in quanto ultimo giorno di Borsa aperta.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del rendiconto, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti criteri generali di valutazione e di registrazione.

Valutazione delle attività del fondo:

- gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al presumibile valore di realizzo individuato su un'ampia base di informazioni oggettivamente considerate dagli Amministratori della S.G.R. concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato;
- le quote o azioni di altri Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- gli strumenti finanziari e le altre poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo (euro) sono convertite in quest'ultima valuta applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati internazionali e resi disponibili sul circuito di Bloomberg;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota.

Registrazione delle operazioni:

- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del fondo alla data di contrattazione, indipendentemente dalla data di regolamento. Di conseguenza, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando quale contropartita "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria". Il patrimonio del fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato, relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto, originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le differenze tra i costi medi di acquisto degli strumenti finanziari, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame sono riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data del Rendiconto, vengono rilevate separatamente nella voce “Profitti e perdite da operazioni finanziarie”;
- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell’operazione, vengono rilevati separatamente nella voce “Profitti e perdite da operazioni finanziarie”;
- i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l’attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell’incasso dei contributi;
- gli importi delle sottoscrizioni e switch in entrata avvalorati con l’ultimo Nav del mese di dicembre sono inseriti nell’attivo netto destinato alle prestazioni (sottovoci Depositi bancari e Altre Attività della gestione finanziaria) così come riscatti, anticipazioni, trasferimenti e switch in uscita (voce Passività della gestione previdenziale);
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

– i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza sono stati imputati a questi ultimi per l’intero importo;
– i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità.

Imposta sostitutiva

L’imposta sostitutiva viene determinata in base alle specifiche disposizioni in materia.

In conformità con l’articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall’articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l’imposta sostitutiva è calcolata applicando un’aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

La norma dispone, inoltre, che i redditi di cui all’art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, (cioè i titoli pubblici e di enti territoriali italiani ed esteri di paesi White List) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l’aliquota vigente per tali titoli (12,50%) e quella del 20% sopra richiamata.

Sulla base di quanto disposto dal comma 92 della Legge di bilancio 2017 è inoltre possibile destinare la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell’esercizio precedente ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della stessa legge) e sui redditi derivanti da tali investimenti usufruire di esenzione di imposta. Le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente a tali investimenti concorrono invece a formare la base imponibile dell'imposta prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005 .

In caso di cessione degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli che non hanno concorso alla formazione della base imponibile dell’imposta sostitutiva durante il periodo minimo di investimento sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella di cui all’articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005, senza applicazione di sanzioni, e il relativo versamento, unitamente agli interessi, deve essere effettuato entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il fondo pensione Eurorisparmio non si riferisce ad alcuna categoria, comparto, gruppi di lavoratori o imprese.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti al fondo è di 24.876 unità (23.613 a fine 2016) ripartiti su più comparti in considerazione del fatto che l'aderente può scegliere di far confluire i propri versamenti contributivi su una o più linee. Pertanto il numero degli aderenti al comparto Bilanciato è pari a 5.549, tutti lavoratori attivi.

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**3.864.767,877**		**57.831.288,12**
a) Quote emesse	675.605,060	10.338.210,72	
b) Quote annullate	-279.353,069	-4.255.617,98	
c) Variazione del valore quota		2.184.531,98	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			8.267.124,72
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**4.261.019,868**		**66.098.412,84**

Di seguito si riporta la movimentazione delle quote suddivisa per classi di quota.

	Classe Standard			Classe A		
	Numero	Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**2.141.054,780**		**31.802.984,76**	**1.723.713,097**		**26.028.303,36**
a) Quote emesse	428.202,611	6.500.140,82		247.402,449	3.838.069,90	
b) Quote annullate	-152.065,440	-2.290.278,59		-127.287,629	-1.965.339,39	
c) Variazione del valore quota		1.138.326,50			1.046.205,48	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			5.348.188,73			2.918.935,99
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**2.417.191,951**		**37.151.173,49**	**1.843.827,917**		**28.947.239,35**

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 30/12/2016 è pari a € 14,854.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 30/12/2016 è pari a € 15,100.

Il valore unitario delle quote della Classe standard al 29/12/2017 è pari a € 15,370.

Il valore unitario delle quote della Classe A al 29/12/2017 è pari a € 15,700.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 6.082.592,74, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

Attività

Voce 10 – Investimenti **€ 66.984.506,21**

Depositi bancari **€ 6.719.144,08**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario e regolati a condizioni mercato.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 59.859.276,25.

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BTP 15/05/2022 0,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.627.984,59	3,92
2	BTP 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.069.837,58	3,09
3	BTP 24/10/2024 0,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.508.601,85	2,25
4	BTP 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.334.168,00	1,99
5	BTP 11/04/2024 0,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.259.549,72	1,88
6	INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	I.G - OICVM IT	1.075.526,67	1,60
7	INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	I.G - OICVM IT	1.004.959,33	1,50
8	US TREASURY 15/01/2019 1,125	US912828N639	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	826.658,66	1,23
9	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	824.815,34	1,23
10	BTP 22/05/2023 0,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	777.497,32	1,15
11	BTP 20/04/2023 0,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	711.910,24	1,06
12	BTP 20/11/2023 0,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	702.835,06	1,05
13	NORDFONDO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI-C	IT0004941586	I.G - OICVM IT	616.415,48	0,92
14	BTP 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	601.720,00	0,90
15	ENEL SPA	IT0003128367	I.G - TCapitale Q IT	556.143,30	0,83
16	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	541.673,50	0,81
17	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	532.518,00	0,79
18	BTP 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	532.115,00	0,79
19	BTP 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	529.685,53	0,79
20	BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	I.G - TDebito Q IT	527.195,00	0,78
21	FCE BANK PLC 11/08/2018 FLOATING	XS1362349869	I.G - TDebito Q UE	503.085,00	0,74
22	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	498.560,63	0,74
23	BTP 01/11/2021 0,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	498.175,00	0,74
24	CNH INDUSTRIAL FIN EUR 17/05/2023 2,875	XS1412424662	I.G - TDebito Q UE	495.211,50	0,73
25	BTP 15/09/2021 2,1	IT0004604671	I.G - TStato Org.Int Q IT	489.399,34	0,73
26	BTP 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	451.425,00	0,67
27	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	447.579,00	0,67
28	EDP FINANCE BV 18/01/2022 2,625	XS1111324700	I.G - TDebito Q UE	436.564,00	0,65
29	BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	416.784,00	0,62
30	SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	410.009,50	0,61
31	INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	409.788,00	0,61
32	SANTAN CONSUMER FINANCE 26/05/2021 1	XS1413580579	I.G - TDebito Q UE	409.040,00	0,61
33	PIAGGIO & C SPA 30/04/2021 4,625	XS1061086846	I.G - TDebito Q IT	408.008,00	0,61
34	MORGAN STANLEY 19/11/2019 FLOATING	XS1139320151	I.G - TDebito Q OCSE	404.408,00	0,60
35	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 21/06/2024 1,5	IT0005273567	I.G - TStato Org.Int Q IT	400.576,00	0,60
36	DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	384.444,00	0,57
37	GENERALI FINANCE BV PERPETUAL VARIABLE (21/11/2014)	XS1140860534	I.G - TDebito Q UE	383.211,50	0,57
38	FRESENIUS SE & CO KGaA	DE0005785604	I.G - TCapitale Q UE	380.659,50	0,57
39	MORGAN STANLEY 30/03/2023 1,875	XS1115208107	I.G - TDebito Q OCSE	371.231,00	0,55
40	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	358.657,50	0,54
41	INTESA SANPAOLO SPA 15/06/2020 FLOATING	XS1246144650	I.G - TDebito Q IT	356.912,50	0,53
42	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	355.110,00	0,53
43	SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	354.579,75	0,53
44	INTESA SANPAOLO SPA 17/04/2019 FLOATING	XS1057822766	I.G - TDebito Q IT	354.014,50	0,53
45	ICCREA BANCA SPA 21/02/2020 1,5	XS1569103259	I.G - TDebito Q IT	354.004,00	0,53
46	BTP 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	351.267,00	0,52
47	VODAFONE GROUP PLC	GB00BH4HKS39	I.G - TCapitale Q UE	347.923,87	0,52
48	KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	346.088,42	0,52
49	GAS NATURAL FENOSA FINAN 11/04/2022 3,875	XS0914400246	I.G - TDebito Q UE	344.769,00	0,51
50	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	344.379,60	0,51
51	Altri			28.631.600,97	46,74
	Totale			**59.859.276,25**	**89,36**

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate, ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	15.475.436,23	824.815,34	826.658,66	-	17.126.910,23
Titoli di Debito quotati	7.290.727,00	6.248.757,00	1.691.533,00	-	15.231.017,00
Titoli di Capitale quotati	4.633.549,23	17.739.675,13	2.431.222,23	0,95	24.804.447,54
Quote di OICR*	1.075.526,67	1.621.374,81	-	-	2.696.901,48
Depositi bancari	6.719.144,08	-	-	-	6.719.144,08
Totale	**35.194.383,21**	**26.434.622,28**	**4.949.413,89**	**0,95**	**66.578.420,33**

*per le parti di OICR si è fatto riferimento ai paesi verso i quali sono prevalentemente indirizzati gli investimenti

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	16.300.251,57	15.231.017,00	22.816.781,90	6.173.729,59	60.521.780,06
USD	826.658,66	-	272.671,83	185.209,84	1.284.540,33
JPY	-	-	-	310,02	310,02
GBP	-	-	2.457.387,67	109.223,61	2.566.611,28
CHF	-	-	1.638.070,17	81.822,32	1.719.892,49
DKK	-	-	316.437,45	100.499,86	416.937,31
CAD	-	-	-	68.348,84	68.348,84
Totale	**17.126.910,23**	**15.231.017,00**	**27.501.349,02**	**6.719.144,08**	**66.578.420,33**

Operazioni divisa a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita di divise a termine.

Posizioni in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Finalità	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
Futures	DAX INDEX FUTURE Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	645.500,00
Futures	EURO-SCHATZ FUT Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	559.875,00
Futures	Euro-BTP Future Mar18	CORTA	COPERTURA	EUR	-7.215.420,00
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar18	CORTA	COPERTURA	GBP	-1.720.464,02
Futures	FTSE/MIB IDX FUT Mar18	CORTA	COPERTURA	EUR	-1.087.850,00
Totale					**-8.818.359,02**

Tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate con la controparte Banca Sella Holding S.p.A.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	7,006	6,646	1,015
Titoli di Debito quotati	3,411	5,264	3,212

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Le posizioni in conflitto di interesse alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
NORDFONDO OBBL. CONVERTIBILI-C	IT0004941586	88.731,176	EUR	616.415,48
INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	129.288,477	EUR	1.004.959,33
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	62.197,934	EUR	1.075.526,67
BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	500.000,00	EUR	527.195,00

Gli OICVM presenti nel portafoglio sono amministrati e gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.. Come previsto dalla normativa ed ai sensi del Regolamento del Fondo, sono state retrocesse al comparto le commissioni di gestione applicate dai singoli OICVM..

Il Fondo con alcune società del Gruppo Banca Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni. Ha aderito tramite Banca Sella Holding all'operazione di collocamento del BTP 0,45% 22.05.2017/2023 per 767.000 euro.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Somma
Titoli di Stato	-6.892.860,99	5.735.817,56	-1.157.043,43	12.628.678,55
Titoli di Debito quotati	-5.490.734,00	3.358.963,50	-2.131.770,50	8.849.697,50
Titoli di Capitale quotati	-4.993.535,78	2.813.500,36	-2.180.035,42	7.807.036,14
Quote di OICR	-2.100.000,00	-	-2.100.000,00	2.100.000,00
Totale	**-19.477.130,77**	**11.908.281,42**	**-7.568.849,35**	**31.385.412,19**

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Somma Acquisti e Vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	12.628.678,55	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	8.849.697,50	0,000
Titoli di Capitale quotati	3.874,31	2.467,96	6.342,27	7.807.036,14	0,081
Quote di OICR	-	-	-	2.100.000,00	0,000
Totale	**3.874,31**	**2.467,96**	**6.342,27**	**31.385.412,19**	**0,020**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche negoziazioni di futures ed opzioni che hanno determinato commissioni di negoziazione per € 3.120,81.

Ratei e risconti attivi **€ 216.674,83**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame; nel dettaglio:

Descrizione	Saldo
Ratei e risconti attivi – titoli	204.783,32
Crediti per commissioni di retrocessione	10.907,74
Ratei e risconti attivi – conti correnti	983,77
Totale	**216.674,83**

Altre attività della gestione finanziaria **€ 189.411,05**

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di dividendi staccati ma non ancora incassati per € 14.965,53, di margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati per € 55.140,00, di crediti per liquidità a garanzia per operatività in strumenti derivati per € 73.454,22; di crediti per operazioni di cambio comparto avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione per € 45.851,30.

Passività

Voce 10 – Passività della gestione previdenziale **€ 204.964,44**

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono ad operazioni avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione e sono così ripartite:

Descrizione	Saldo
Anticipazioni	1.889,05
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	1.085,84
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	44.686,58
Storno quote	4.989,61
Prestazione previdenziale	152.313,36
Totale	**204.964,44**

Voce 30 – Passività della gestione finanziaria **€ 182.567,20**

Ratei e risconti passivi **€ 149.243,61**

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione suddivisi per classi quota:

Descrizione	Saldo
Debiti commissioni di gestione Classe quota standard	107.158,23
Debiti commissioni di gestione Classe quota A	42.085,38
Totale	**149.243,61**

Altre passività della gestione finanziaria **€ 33.323,59**

La voce è composta per € 11.420,32 dai ratei per il costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per € 2.935,23 dai ratei per il contributo Covip 2017 e per € 18.968,04 da margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati.

L'importo del costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza differisce per € 912,09 dall'importo indicato alla voce 30-b – Altri Oneri di Gestione del Conto Economico (€ 10.508,23). Tale differenza è dovuta ad un minor costo relativo all'anno 2016 contabilizzato nell'anno 2017.

Voce 40 – Debiti di imposta **€ 498.561,73**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

3.3.3.2 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

Voce 10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 6.082.592,74**

Contributi per le prestazioni **€ 10.338.210,72**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	6.281.294,84
Di cui:	
Azienda	530.655,33
Aderente	3.857.624,22
TFR	1.893.015,29
Trasferimento da altri fondi	2.531.711,06
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	1.541.913,50
TFR – Pregresso	1.065,73
Commissioni una tantum di iscrizione	-5.278,35
Commissioni Life Cycle e amministrativa annua	-12.964,85
Coperture accessorie	492,23
Altre entrate previdenziali	67,38
Altre uscite previdenziali	-90,82
Totale	**10.338.210,72**

Anticipazioni **€ - 1.100.071,76**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimenti e riscatti **€ - 2.602.393,74**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal comparto nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-1.720.677,50
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-472.828,04
Riscatti	-408.888,20
Totale	**-2.602.393,74**

Erogazioni in forma di capitale **€ - 552.660,25**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Premi per prestazioni accessorie **€ - 492,23**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

Voce 20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 3.258.104,87**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	335.789,20	-17.353,70
Titoli di Debito quotati	273.541,42	241.318,50
Titoli di Capitale quotati	571.769,08	2.225.762,70
Quote di OICR	-	85.861,50
Depositi bancari	3.300,51	-53.545,61
Futures	-	-352.692,43
Opzioni	-	-79.480,00
Commissioni di retrocessione	-	23.836,97
Oneri di gestione	-	-3,27
Totale	**1.184.400,21**	**2.073.704,66**

Nella voce "Quote di OICR " è compreso il rendimento, alla data del 29/12/2017, degli investimenti qualificati di cui al comma 89 lettera b) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, così come integrato a seguito del Decreto Legge 24 aprile 2017, effettuati nel corso dell'anno fiscale 2017.

In particolare per l'anno fiscale 2017, sulla base del disposto al comma 92 della Legge di bilancio 2017, risulta possibile destinare ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della Legge di bilancio 2017), al fine dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 88 a 95, la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente.

Gli investimenti di cui sopra hanno dato origine a redditi non imponibili come di seguito dettagliato:

strumento finanziario	isin	Plusvalenza netta da escludere
INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA-C	IT0004941644	74.174,71

Voce 30 - Oneri di gestione **€ - 575.011,16**

Società di Gestione **€ - 569.232,35**

La voce si compone delle commissioni dovute al gestore suddivise per classi quota:

Descrizione	Saldo
Commissioni Classe quota standard	406.481,88
Commissioni Classe quota A	162.750,47
Totale	**569.232,35**

Altri oneri di gestione **€ - 5.778,81**

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo
Responsabile del Fondo	-10.508,23
Commissioni di negoziazione	-9.463,08
Bolli e Spese	-4.905,52
Contributo annuale Covip	-2.935,23
Oneri bancari	-191,90
Altri costi	-1.109,87
Altri ricavi	23.335,02
Totale	**-5.778,81**

La voce altri ricavi si compone principalmente di recuperi ex post delle ritenute operate alla fonte su proventi legati ad eventi amministrativi relativi alla gestione dei titoli al fine di evitare doppie imposizioni fiscali e la voce altri costi si riferisce principalmente alle relative spese sostenute per tali recuperi. La voce bolli e spese comprende le imposte sulle operazioni di negoziazione.

Voce 50 – Imposta sostitutiva **€ - 498.561,73**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.4 COMPARTO GARANZIA INFLAZIONE

3.4.1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Investimenti in gestione	**81.516.184,34**	**70.173.133,24**
a) Depositi bancari	8.813.296,61	10.795.307,06
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	45.670.054,84	36.451.145,47
d) Titoli di debito quotati	16.489.370,50	14.042.025,00
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	10.078.046,86	7.927.360,12
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	217.077,62	223.282,39
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	248.337,91	734.013,20
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	**38.129,05**	**44.297,62**
30 Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**81.554.313,39**	**70.217.430,86**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	**271.010,63**	**117.091,50**
a) Debiti della gestione previdenziale	271.010,63	117.091,50
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	**38.129,05**	**44.297,62**
30 Passivita' della gestione finanziaria	**627.748,38**	**1.111.384,84**
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	107.362,73	90.038,88
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	520.385,65	1.021.345,96
40 Debiti di imposta	**42.897,79**	**9.021,61**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**979.785,85**	**1.281.795,57**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**80.574.527,54**	**68.935.635,29**

3.4 COMPARTO GARANZIA INFLAZIONE

3.4.2 – CONTO ECONOMICO

	29/12/2017	30/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	**11.127.340,27**	**8.758.391,31**
a) Contributi per le prestazioni	17.523.930,24	13.107.286,81
b) Anticipazioni	-1.025.105,62	-1.244.213,27
c) Trasferimenti e riscatti	-4.469.969,39	-2.482.567,64
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-901.309,86	-621.934,47
f) Premi per prestazioni accessorie	-205,10	-180,12
20 Risultato della gestione finanziaria	**980.385,15**	**626.929,80**
a) Dividendi e interessi	879.950,94	793.953,46
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	100.434,21	-167.023,66
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	**-425.935,38**	**-358.749,65**
a) Societa' di gestione	-407.038,41	-345.233,98
b) Atri oneri di gestione	-18.896,97	-13.515,67
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	**11.681.790,04**	**9.026.571,46**
50 Imposta sostitutiva	**-42.897,79**	**-9.021,61**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	**11.638.892,25**	**9.017.549,85**

3.4.3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha cominciato la propria attività il 29 marzo 1999 ed è costituito da cinque comparti (denominati anche linee di investimento): azionario europa, azionario internazionale, bilanciato, garanzia inflazione e obbligazionario; per ciascuna linea del fondo è individuato un benchmark di riferimento con il quale la politica di gestione si confronta nel tempo.
Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo con un profilo di rischio differenziato a seconda delle cinque linee di investimento da cui è costituito.
La gestione di tutti i comparti del fondo pensione Eurorisparmio è effettuata dalla stessa società che li ha istituiti (Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.) e non è stata conferita alcuna delega gestionale.

Il comparto Garanzia Inflazione investe in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria ed in quote di O.I.C.R. che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari.
E' previsto l'investimento in misura residuale in strumenti di natura azionaria ed in quote di O.I.C.R. relativi.
Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in Euro. L'esposizione massima azionaria detenibile è pari al 10%. La politica d'investimento è idonea a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.
Le principali categorie di emittenti sono emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia di Europa, America e in misura residuale Asia.
Non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti. La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.
Obiettivo del comparto è rivalutare il capitale nel medio periodo e proteggere l'investimento attraverso la garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

L'adesione al comparto Garanzia Inflazione attribuisce all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati della gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotti da eventuali riscatti parziali e anticipazioni, maggiorata di una percentuale annua pari al tasso di inflazione ex tabacco della zona Euro calcolato e pubblicato da Eurostat. Il rendimento minimo annuale è pari al tasso di inflazione dell'anno precedente calcolato sull'anno solare 1 dicembre-30 novembre.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie assicurative, è stata stipulata apposita convenzione con CBA Vita Spa, oggetto di fusione in corso d'anno con HDI Assicurazioni Spa che è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alla società incorporata.

Depositario

Il Depositario è Nexi S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 55, con funzioni regolate dalla normativa vigente.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Rendiconto del fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002. Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per ciascuno dei cinque comparti del fondo ed è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo.

La contabilità del fondo è tenuta in euro ed i prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa. Il Rendiconto è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del fondo.

Il Rendiconto è redatto al 29 dicembre 2017 in quanto ultimo giorno di Borsa aperta.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del rendiconto, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti criteri generali di valutazione e di registrazione.

Valutazione delle attività del fondo:

- gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al presumibile valore di realizzo individuato su un'ampia base di informazioni oggettivamente considerate dagli Amministratori della S.G.R. concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato;
- le quote o azioni di altri Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- gli strumenti finanziari e le altre poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo (euro) sono convertite in quest'ultima valuta applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati internazionali e resi disponibili sul circuito di Bloomberg;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota.

Registrazione delle operazioni:

- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del fondo alla data di contrattazione, indipendentemente dalla data di regolamento. Di conseguenza, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando quale contropartita "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria". Il patrimonio del fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine

del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato, relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto, originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";

- le differenze tra i costi medi di acquisto degli strumenti finanziari, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame sono riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data del Rendiconto, vengono rilevate separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione, vengono rilevati separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi;
- gli importi delle sottoscrizioni e switch in entrata avvalorati con l'ultimo Nav del mese di dicembre sono inseriti nell'attivo netto destinato alle prestazioni (sottovoci Depositi bancari e Altre Attività della gestione finanziaria) così come riscatti, anticipazioni, trasferimenti e switch in uscita (voce Passività della gestione previdenziale);
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

– i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
– i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva viene determinata in base alle specifiche disposizioni in materia.

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

La norma dispone, inoltre, che i redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, (cioè i titoli pubblici e di enti territoriali italiani ed esteri di paesi White List) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente per tali titoli (12,50%) e quella del 20% sopra richiamata.

Sulla base di quanto disposto dal comma 92 della Legge di bilancio 2017 è inoltre possibile destinare la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della stessa legge) e sui redditi derivanti da tali investimenti usufruire di esenzione di imposta. Le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente a tali investimenti concorrono invece a formare la base imponibile dell'imposta prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005 .

In caso di cessione degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli che non hanno concorso alla formazione della base imponibile dell'imposta sostitutiva

durante il periodo minimo di investimento sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005, senza applicazione di sanzioni, e il relativo versamento, unitamente agli interessi, deve essere effettuato entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il fondo pensione Eurorisparmio non si riferisce ad alcuna categoria, comparto, gruppi di lavoratori o imprese.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti al fondo è di 24.876 unità (23.613 a fine 2016) ripartiti su più comparti in considerazione del fatto che l'aderente può scegliere di far confluire i propri versamenti contributivi su una o più linee. Pertanto il numero degli aderenti al comparto Garanzia Inflazione è pari a 12.178, tutti lavoratori attivi.

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**5.168.220,783**		**68.935.635,29**
a) Quote emesse	1.311.036,361	17.523.930,24	
b) Quote annullate	-479.353,614	-6.396.589,97	
c) Variazione del valore quota		511.551,98	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			11.638.892,25
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**5.999.903,53**		**80.574.527,54**

Di seguito si riporta la movimentazione delle quote suddivisa per classi di quota.

	Classe Standard			Classe A		
	Numero	Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**3.502.485,348**		**46.654.520,50**	**1.665.735,435**		**22.281.114,79**
a) Quote emesse	911.487,169	12.159.646,12		399.549,192	5.364.284,12	
b) Quote annullate	-241.552,009	-3.204.734,14		-237.801,605	-3.191.855,83	
c) Variazione del valore quota		331.420,16			180.131,82	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			9.286.332,14			2.352.560,11
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**4.172.420,508**		**55.940.852,64**	**1.827.483,022**		**24.633.674,90**

Il valore unitario delle quote della classe standard al 30/12/2016 è pari a € 13,320.

Il valore unitario delle quote della classe A al 30/12/2016 è pari a € 13,376.

Il valore unitario delle quote della classe standard al 29/12/2017 è pari a € 13,407.

Il valore unitario delle quote della classe A al 29/12/2017 è pari a € 13,480.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 11.127.340,27 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

Attività

Voce 10 – Investimenti **€ 81.516.184,34**

Depositi bancari **€ 8.813.296,61**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario e regolati a condizione di mercato.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 72.237.472,20.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BTP 15/05/2022 0,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.255.969,17	6,45
2	SCM-EQUITY EURO STRATEGY-I	LU0216869304	I.G - OICVM UE	5.004.059,06	6,14
3	BTP 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.767.169,80	5,85
4	BTP 20/04/2023 0,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.610.401,95	4,43
5	BTP 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.104.756,37	3,81
6	SCM-BOND STRATEGY-I	LU0179354294	I.G - OICVM UE	2.579.948,32	3,16
7	BTP 01/11/2020 0,65	IT0005142143	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.535.175,00	3,11
8	BTP 01/08/2022 0,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.517.150,00	3,09
9	BTP 24/10/2024 0,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.514.336,41	3,08
10	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.415.530,63	2,96
11	US TREASURY 15/01/2019 1,125	US912828N639	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.397.310,10	2,94
12	BTP 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.303.480,00	2,82
13	BTP 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.226.460,00	2,73
14	BTP 11/04/2024 0,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.142.449,53	2,63
15	BTP 20/11/2023 0,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.008.100,16	2,46
16	BTP 22/05/2023 0,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.554.994,65	1,91
17	NORDFONDO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI-C	IT0004941586	I.G - OICVM IT	1.438.302,78	1,76
18	BTP 01/03/2024 4,5	IT0004953417	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.191.910,00	1,46
19	SPAIN I/L BOND 30/11/2027 0,65	ES00000128S2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.059.493,62	1,30
20	INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	I.G - OICVM IT	1.055.736,70	1,29
21	BTP 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.054.946,28	1,29
22	BTP 01/11/2021 0,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	996.350,00	1,22
23	BTP 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	819.435,17	1,00
24	INTESA SANPAOLO SPA 17/04/2019 FLOATING	XS1057822766	I.G - TDebito Q IT	708.029,00	0,87
25	BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	I.G - TDebito Q IT	527.195,00	0,65
26	BANK OF AMERICA CORP 19/06/2019 FLOATING	XS1079726763	I.G - TDebito Q OCSE	505.595,00	0,62
27	GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/10/2019 FLOATING	XS1130101931	I.G - TDebito Q OCSE	505.475,00	0,62
28	HSBC FRANCE 27/11/2019 FLOATING	FR0013062684	I.G - TDebito Q UE	504.955,00	0,62
29	SANTANDER UK PLC 22/05/2019 FLOATING	XS1070235004	I.G - TDebito Q UE	503.995,00	0,62
30	BNP PARIBAS 20/05/2019 FLOATING	XS1069282827	I.G - TDebito Q UE	503.835,00	0,62
31	LLOYDS BANK PLC 10/09/2019 FLOATING	XS1109333986	I.G - TDebito Q UE	503.595,00	0,62
32	FCE BANK PLC 11/08/2018 FLOATING	XS1362349869	I.G - TDebito Q UE	503.085,00	0,62
33	CARREFOUR BANQUE 21/03/2018 FLOATING	XS1047514408	I.G - TDebito Q UE	500.690,00	0,61
34	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 20/03/2022 VARIABLE	IT0005090995	I.G - TStato Org.Int Q IT	499.340,00	0,61
35	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 0,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	498.075,00	0,61
36	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 17/05/2023 2,875	XS1412424662	I.G - TDebito Q UE	495.211,50	0,61
37	INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	409.788,00	0,50
38	SANTAN CONSUMER FINANCE 26/05/2021 1	XS1413580579	I.G - TDebito Q UE	409.040,00	0,50
39	MORGAN STANLEY 19/11/2019 FLOATING	XS1139320151	I.G - TDebito Q OCSE	404.408,00	0,50
40	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 21/06/2024 1,5	IT0005273567	I.G - TStato Org.Int Q IT	400.576,00	0,49
41	WIND TRE SPA 20/01/2024 FLOATING	XS1708450215	I.G - TDebito Q IT	392.488,00	0,48
42	INTESA SANPAOLO SPA 15/06/2020 FLOATING	XS1246144650	I.G - TDebito Q IT	356.912,50	0,44
43	MORGAN STANLEY 08/11/2022 FLOATING	XS1603892065	I.G - TDebito Q OCSE	355.295,50	0,44
44	ICCREA BANCA SPA 21/02/2020 1,5	XS1569103259	I.G - TDebito Q IT	354.004,00	0,43
45	EXOR NV 02/12/2022 2,125	XS1329671132	I.G - TDebito Q UE	319.887,00	0,39
46	HOLCIM FINANCE LUX SA 26/05/2023 1,375	XS1420337633	I.G - TDebito Q UE	311.058,00	0,38
47	BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	307.653,00	0,38
48	UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	I.G - TDebito Q IT	304.818,00	0,37
49	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	303.516,00	0,37
50	KEDRION SPA 12/07/2022 3	XS1645687416	I.G - TDebito Q IT	302.472,00	0,37
51	Altri			5.993.015,00	7,35
	Totale			**72.237.472,20**	**88,58**

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si riporta di seguito l'indicazione delle operazioni di acquisto stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data regolamento	Nominale	Divisa	Controvalore €
BTP 20/11/2023 0,25	IT0005312142	29/12/2017	03/01/2018	500.000,00	EUR	-502.374,57
Totale						**-502.374,57**

L'operazione è stata fatta con la controparte Banca Sella Holding S.p.A.

Operazioni pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	39.797.720,49	3.475.024,25	2.397.310,10	45.670.054,84
Titoli di Debito quotati	6.639.766,00	7.121.018,50	2.728.586,00	16.489.370,50
Quote di OICR*	2.579.948,32	7.498.098,54	-	10.078.046,86
Depositi bancari	8.813.296,61	-	-	8.813.296,61
Totale	**57.830.731,42**	**18.094.141,29**	**5.125.896,10**	**81.050.768,81**

*per le parti di OICR si è fatto riferimento ai paesi verso i quali sono prevalentemente indirizzati gli investimenti

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	43.272.744,74	16.489.370,50	10.078.046,86	8.694.072,74	78.534.234,84
USD	2.397.310,10	-	-	119.223,87	2.516.533,970
Totale	**45.670.054,84**	**16.489.370,50**	**10.078.046,86**	**8.813.296,61**	**81.050.768,81**

Operazioni divisa a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita di divise a termine.

Posizioni in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Finalità	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
Futures	Euro-BTP Future Mar18	CORTA	DI COPERTURA	EUR	-13.614.000,00
Futures	EURO-SCHATZ FUT Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	5.598.750,00
Totale					**-8.015.250,00**

Tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate con la controparte Banca Sella Holding S.p.A..

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,155	7,560	1,015
Titoli di Debito quotati	3,186	2,938	2,208

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Le posizioni in conflitto di interesse alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
SCM-EQUITY EURO STRATEGY-I	LU0216869304	333,081	EUR	5.004.059,06
SCM-BOND STRATEGY-I	LU0179354294	208,722	EUR	2.579.948,32
INVESTIMENTI SOSTENIBILI-C	IT0005067480	135.821,009	EUR	1.055.736,70
NORDFONDO OBBL. CONVERTIBILI-C	IT0004941586	207.039,410	EUR	1.438.302,78
BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	500.000,00	EUR	527.195,00

Gli OICVM presenti nel portafoglio sono gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.. Come previsto dalla normativa ed ai sensi del Regolamento del Fondo, sono state retrocesse al comparto le commissioni di gestione applicate dai singoli OICVM.

Il Fondo con alcune società del Gruppo Banca Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni. Ha aderito tramite Banca Sella Holding all'operazione di collocamento del BTP 0,45% 22.05.2017/2023 per 1.534.000 euro.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Somma
Titoli di Stato	-20.548.604,15	11.510.791,21	-9.037.812,94	32.059.395,36
Titoli di Debito quotati	-5.688.037,00	3.409.530,50	-2.278.506,50	9.097.567,50
Quote di OICR	-1.900.000,00	-	-1.900.000,00	1.900.000,00
Totale	**-28.136.641,15**	**14.920.321,71**	**-13.216.319,44**	**43.056.962,86**

Commissioni di negoziazione

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per € 1.463,00.

Ratei e risconti attivi **€ 217.077,62**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame; nel dettaglio:

Descrizione	Saldo
Crediti per commissioni di retrocessione	17.826,26
Ratei e risconti attivi – titoli	198.892,94
Ratei e risconti attivi – conti correnti	358,42
Totale	**217.077,62**

Altre attività della gestione finanziaria **€ 248.337,91**

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati per € 79.000,00, di crediti per operazioni di cambio comparto avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione per € 166.970,81, di crediti per operazioni di riemissione quote per € 2.367,10.

.

Voce 20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 38.129,05**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

Voce 10 – Passività della gestione previdenziale **€ 271.010,63**

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono ad operazioni avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione e sono così ripartite:

Descrizione	Saldo
Anticipazioni	5.162,02
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	4.236,53
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	55.792,67
Prestazione previdenziale	121.836,89
Riscatti	81.615,42
Storno quote	2.367,1
Totale	**271.010,63**

Voce 20 – Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali **€ 38.129,05**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Voce 30 – Passività della gestione finanziaria **€ 627.748,38**

Ratei e risconti passivi **€ 107.362,73**

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione suddivisi per classi quota:

Descrizione	Saldo
Debiti commissione di gestione Classe quota standard	80.610,78
Debiti commissione di gestione Classe quota A	26.751,95
Totale	**107.362,73**

Altre passività della gestione finanziaria **€ 520.385,65**

La voce è composta per 13.613,15 dai ratei per il costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per € 4.397,93 dai ratei per il contributo Covip 2017 e per € 502.374,57 da debiti per operazioni stipulate ma non ancora regolate.

L'importo del costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza differisce per € 649,07 dall'importo indicato alla voce 30-b – Altri Oneri di Gestione del Conto Economico (€ 12.964,08). Tale differenza è dovuta ad un minor costo relativo all'anno 2016 contabilizzato nell'anno 2017.

Voce 40 – Debiti di imposta **€ 42.897,79**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Garanzia Inflazione.

3.4.3.2 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

Voce 10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 11.127.340,27**

Contributi per le prestazioni **€ 17.523.930,24**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	9.460.043,45
Di cui:	
Azienda	432.613,72
Aderente	6.365.795,44
TFR	2.661.634,29
Trasferimento da altri fondi	3.953.566,70
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	4.125.812,18
TFR Pregresso	10.475,09
Commissioni una tantum di iscrizione	-6.691,00
Commissioni Life Cycle e amministrativa annua	-19.471,05
Coperture accessorie	205,10
Altre uscite previdenziali	-24,78
Altre entrate previdenziali	14,55
Totale	**17.523.930,24**

Anticipazioni **€ - 1.025.105,62**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimenti e riscatti **€ - 4.469.969,39**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal comparto nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Riscatti	-907.981,97
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-594.316,35
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-2.967.671,07
Totale	**-4.469.969,39**

Erogazioni in forma di capitale **€ - 901.309,86**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Premi per prestazioni accessorie **€ - 205,10**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

Voce 20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 980.385,15**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	727.424,10	181.096,43
Titoli di Debito quotati	151.351,67	168.839,00
Quote di OICR	-	250.686,74
Depositi bancari	1.175,17	-15.108,78
Futures	-	-560.755,00
Commissioni di retrocessione	-	75.675,82
Totale	**879.950,94**	**100.434,21**

Voce 30 - Oneri di gestione **€ - 425.935,38**

Società di Gestione **€ - 407.038,41**

La voce si compone delle commissioni dovute al gestore suddivise per classi quota:

Descrizione	Saldo
Commissioni Classe quota standard	303.039,76
Commissioni Classe quota A	103.998,65
Totale	**407.038,41**

Altri oneri di gestione **€ - 18.896,97**

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo
Altri ricavi	0,02
Altri costi	-0,03
Oneri bancari	-71,95
Commissioni di negoziazione	-1.463,00
Contributo Covip	-4.397,93
Responsabile del Fondo e Organismo di Sorveglianza	-12.964,08
Totale	**-18.896,97**

Le voci altri costi e altri ricavi si compongono di arrotondamenti e di sopravvenienze.

Voce 50 – Imposta sostitutiva **€ - 42.897,79**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.5 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.5.1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Investimenti in gestione	**45.354.277,18**	**42.568.327,82**
a) Depositi bancari	2.884.768,80	4.114.557,91
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	24.109.921,43	21.859.940,89
d) Titoli di debito quotati	15.907.925,00	14.826.008,50
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	2.131.944,57	1.151.507,78
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	207.073,50	266.444,99
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	112.643,88	349.867,75
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30 Crediti di imposta		
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**45.354.277,18**	**42.568.327,82**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	29/12/2017	30/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	**113.395,11**	**92.270,03**
a) Debiti della gestione previdenziale	113.395,11	92.270,03
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30 Passivita' della gestione finanziaria	**83.494,27**	**1.082.332,83**
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	73.066,45	65.148,44
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.427,82	1.017.184,39
40 Debiti di imposta	**24.303,81**	**117.991,73**
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**221.193,19**	**1.292.594,59**
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	**45.133.083,99**	**41.275.733,23**

3.5 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.5.2 – CONTO ECONOMICO

	29/12/2017	30/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	**3.612.616,56**	**5.048.419,66**
a) Contributi per le prestazioni	8.678.885,05	8.695.026,38
b) Anticipazioni	-725.285,52	-688.793,13
c) Trasferimenti e riscatti	-4.039.425,39	-2.763.564,15
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-301.310,30	-193.863,58
f) Premi per prestazioni accessorie	-247,28	-385,86
20 Risultato della gestione finanziaria	**561.544,67**	**987.213,46**
a) Dividendi e interessi	714.818,93	713.744,01
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-153.274,26	273.469,45
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	**-292.506,66**	**-257.687,06**
a) Societa' di gestione	-281.784,77	-248.145,99
b) Atri oneri di gestione	-10.721,89	-9.541,07
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	**3.881.654,57**	**5.777.946,06**
50 Imposta sostitutiva	**-24.303,81**	**-117.991,73**
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	**3.857.350,76**	**5.659.954,33**

3.5 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

3.5.3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha cominciato la propria attività il 29 marzo 1999 ed è costituito da cinque comparti (denominati anche linee di investimento): azionario europa, azionario internazionale, bilanciato, garanzia inflazione e obbligazionario; per ciascuna linea del fondo è individuato un benchmark di riferimento con il quale la politica di gestione si confronta nel tempo.

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo con un profilo di rischio differenziato a seconda delle cinque linee di investimento da cui è costituito.

La gestione di tutti i comparti del fondo pensione Eurorisparmio è effettuata dalla stessa società che li ha istituiti (Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.) e non è stata conferita alcuna delega gestionale.

Il comparto Obbligazionario investe in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria ed in quote di O.I.C.R. che prevedono l'investimento in strumenti monetari ed obbligazionari. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in Euro. La duration massima del comparto è pari a 7 anni.

Le categorie principali di emittenti sono emittenti governativi, organismi internazionali ed emittenti societari di adeguata qualità creditizia di Europa, America e Asia.

E' previsto l'investimento in misura residuale in Paesi Emergenti. La percentuale massima di rischio di cambio associato è pari al 10%.

Obiettivo del comparto è rivalutare il capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire nel tempo la stabilità del capitale e dei rendimenti.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie assicurative, è stata stipulata apposita convenzione con CBA Vita Spa, oggetto di fusione in corso d'anno con HDI Assicurazioni Spa che è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alla società incorporata.

Depositario

Il Depositario è Nexi S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 55, con funzioni regolate dalla normativa vigente.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Rendiconto del fondo è redatto in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensione con delibera del 17 giugno 1998, così come integrata dalla delibera del 16 gennaio 2002. Il Rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa per ciascuno dei cinque comparti del fondo ed è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del fondo.

La contabilità del fondo è tenuta in euro ed i prospetti contabili sono stati redatti in forma comparativa. Il Rendiconto è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del fondo.

Il Rendiconto è redatto al 29 dicembre 2017 in quanto ultimo giorno di Borsa aperta.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del rendiconto, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti criteri generali di valutazione e di registrazione.

Valutazione delle attività del fondo:

- gli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo;
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati al presumibile valore di realizzo individuato su un'ampia base di informazioni oggettivamente considerate dagli Amministratori della S.G.R. concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato;
- le quote o azioni di altri Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- gli strumenti finanziari e le altre poste denominate in valute diverse da quella di denominazione del fondo (euro) sono convertite in quest'ultima valuta applicando i tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati internazionali e resi disponibili sul circuito di Bloomberg;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota.

Registrazione delle operazioni:

- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del fondo alla data di contrattazione, indipendentemente dalla data di regolamento. Di conseguenza, le voci del rendiconto relative agli investimenti in strumenti finanziari sono valorizzate includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando quale contropartita "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria". Il patrimonio del fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato, relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto, originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le differenze tra i costi medi di acquisto degli strumenti finanziari, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame sono riflesse nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data del Rendiconto, vengono rilevate separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";

- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari, determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione, vengono rilevati separatamente nella voce "Profitti e perdite da operazioni finanziarie";
- i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi;
- gli importi delle sottoscrizioni e switch in entrata avvalorati con l'ultimo Nav del mese di dicembre sono inseriti nell'attivo netto destinato alle prestazioni (sottovoci Depositi bancari e Altre Attività della gestione finanziaria) così come riscatti, anticipazioni, trasferimenti e switch in uscita (voce Passività della gestione previdenziale);
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

I costi comuni ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

– i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
– i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva viene determinata in base alle specifiche disposizioni in materia.

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

La norma dispone, inoltre, che i redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, (cioè i titoli pubblici e di enti territoriali italiani ed esteri di paesi White List) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente per tali titoli (12,50%) e quella del 20% sopra richiamata.

Sulla base di quanto disposto dal comma 92 della Legge di bilancio 2017 è inoltre possibile destinare la misura massima corrispondente al 5% dell'attivo di stato patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati (di cui al comma 89 della stessa legge) e sui redditi derivanti da tali investimenti usufruire di esenzione di imposta. Le minusvalenze e le perdite maturate o realizzate relativamente a tali investimenti concorrono invece a formare la base imponibile dell'imposta prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005 .

In caso di cessione degli strumenti finanziari oggetto di investimento prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli che non hanno concorso alla formazione della base imponibile dell'imposta sostitutiva durante il periodo minimo di investimento sono soggetti a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari a quella di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 252/2005, senza applicazione di sanzioni, e il relativo versamento, unitamente agli interessi, deve essere effettuato entro il giorno 16 del secondo mese successivo alla cessione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Il fondo pensione Eurorisparmio non si riferisce ad alcuna categoria, comparto, gruppi di lavoratori o imprese.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli aderenti al fondo è di 24.876 unità (23.613 a fine 2016) ripartiti su più comparti in considerazione del fatto che l'aderente può scegliere di far confluire i propri versamenti contributivi su una o più linee. Pertanto il numero degli aderenti al comparto Obbligazionario è pari a 6.398, tutti lavoratori attivi.

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**2.346.510,575**		**41.275.733,23**
a) Quote emesse	492.001,491	8.678.885,05	
b) Quote annullate	-286.605,955	-5.066.268,49	
c) Variazione del valore quota		244.734,20	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			3.857.350,76
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**2.551.906,111**		**45.133.083,99**

Di seguito si riporta la movimentazione delle quote suddivisa per classi di quota.

	Classe Standard			Classe A		
	Numero	Controvalore		Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**1.411.545,646**		**24.734.054,17**	**934.964,929**		**16.541.679,06**
a) Quote emesse	340.336,518	5.988.269,49		151.664,973	2.690.615,56	
b) Quote annullate	-165.718,646	-2.921.584,08		-120.887,309	-2.144.684,41	
c) Variazione del valore quota		120.044,38			124.689,82	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			3.186.729,79			670.620,97
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.586.163,518**		**27.920.783,96**	**965.742,593**		**17.212.300,03**

Il valore unitario delle quote della classe standard al 30/12/2016 è pari a € 17,523.

Il valore unitario delle quote della classe A al 30/12/2016 è pari a € 17,692.

Il valore unitario delle quote della classe standard al 29/12/2017 è pari a € 17,603.

Il valore unitario delle quote della classe A al 29/12/2017 è pari a € 17,823.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.612.616,56, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

Attività

Voce 10 – Investimenti **€ 45.354.277,18**

Depositi bancari **€ 2.884.768,80**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario e regolati a condizioni di mercato.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 42.149.791,00.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BTP 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.542.490,56	5,61
2	BTP 22/05/2023 ,45	IT0005253676	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.298.026,64	5,07
3	BTP 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.135.730,73	4,71
4	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.767.461,44	3,90
5	BTP 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.765.799,61	3,89
6	BTP 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.576.790,75	3,48
7	BTP 15/09/2032 1,25	IT0005138828	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.552.378,18	3,42
8	BTP 24/10/2024 ,35	IT0005217770	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.508.601,85	3,33
9	US TREASURY N/B 15/01/2019 1,125	US912828N639	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.157.322,12	2,55
10	NORDFONDO OBBLIG PAESI EM-C	IT0004941545	I.G - OICVM IT	1.128.244,99	2,49
11	BTP 01/11/2020 ,65	IT0005142143	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.014.070,00	2,24
12	SELLA CAP-BOND STRATEGY-I	LU0179354294	I.G - OICVM UE	1.003.699,58	2,21
13	BTP 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	890.584,00	1,96
14	BTP 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	784.308,00	1,73
15	BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	I.G - TDebito Q IT	685.353,50	1,51
16	BTP 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	652.632,55	1,44
17	BTP 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	631.995,00	1,39
18	BTP 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	611.520,00	1,35
19	BTP 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	606.440,00	1,34
20	BTP 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	532.115,00	1,17
21	HSBC FRANCE 27/11/2019 FLOATING	FR0013062684	I.G - TDebito Q UE	504.955,00	1,11
22	BTP 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	503.430,00	1,11
23	FCE BANK PLC 11/08/2018 FLOATING	XS1362349869	I.G - TDebito Q UE	503.085,00	1,11
24	BTP 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	498.175,00	1,10
25	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 17/05/2023 2,875	XS1412424662	I.G - TDebito Q UE	495.211,50	1,09
26	EDP FINANCE BV 18/01/2022 2,625	XS1111324700	I.G - TDebito Q UE	436.564,00	0,96
27	INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	409.788,00	0,90
28	SANTAN CONSUMER FINANCE 26/05/2021 1	XS1413580579	I.G - TDebito Q UE	409.040,00	0,90
29	MORGAN STANLEY 19/11/2019 FLOATING	XS1139320151	I.G - TDebito Q OCSE	404.408,00	0,89
30	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 21/06/2024 1,5	IT0005273567	I.G - TStato Org.Int Q IT	400.576,00	0,88
31	CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 27/09/2021 2,875	XS1114452060	I.G - TDebito Q UE	381.178,00	0,84
32	MORGAN STANLEY 30/03/2023 1,875	XS1115208107	I.G - TDebito Q OCSE	371.231,00	0,82
33	INTESA SANPAOLO SPA 15/06/2020 FLOATING	XS1246144650	I.G - TDebito Q IT	356.912,50	0,79
34	ICCREA BANCA SPA 21/02/2020 1,5	XS1569103259	I.G - TDebito Q IT	354.004,00	0,78
35	WIND TRE SPA 20/01/2024 FLOATING	XS1708450215	I.G - TDebito Q IT	343.427,00	0,76
36	EXOR NV 02/12/2022 2,125	XS1329671132	I.G - TDebito Q UE	319.887,00	0,71
37	HOLCIM FINANCE LUX SA 26/05/2023 1,375	XS1420337633	I.G - TDebito Q UE	311.058,00	0,69
38	BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	307.653,00	0,68
39	AUTOSTRADE PER LITALIA 26/09/2029 1,875	XS1688199949	I.G - TDebito Q IT	306.573,00	0,68
40	PIAGGIO & C SPA 30/04/2021 4,625	XS1061086846	I.G - TDebito Q IT	306.006,00	0,67
41	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	303.516,00	0,67
42	INTESA SANPAOLO SPA 17/04/2019 FLOATING	XS1057822766	I.G - TDebito Q IT	303.441,00	0,67
43	GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/10/2019 FLOATING	XS1130101931	I.G - TDebito Q OCSE	303.285,00	0,67
44	KEDRION SPA 12/07/2022 3	XS1645687416	I.G - TDebito Q IT	302.472,00	0,67
45	CREDIT SUISSE AG LONDON 16/10/2019 FLOATING	XS1121919333	I.G - TDebito Q OCSE	302.271,00	0,67
46	FERROVIE DELLO STATO 27/06/2025 1,5	XS1639488771	I.G - TDebito Q IT	301.548,00	0,66
47	SAIPEM FINANCE INTL BV 07/01/2025 2,625	XS1711584430	I.G - TDebito Q UE	298.848,00	0,66
48	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 17/10/2022 ,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	298.845,00	0,66
49	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 09/04/2025 1,5	IT0005105488	I.G - TStato Org.Int Q IT	294.720,00	0,65
50	GENERALI FINANCE BV PERPETUAL VARIABLE (21/11/2014)	XS1140860534	I.G - TDebito Q UE	273.722,50	0,60
51	Altri			6.398.396,00	14,11
	Totale			**42.149.791,00**	**92,93**

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate, ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	21.185.137,87	1.767.461,44	1.157.322,12	24.109.921,43
Titoli di Debito quotati	6.777.516,00	7.345.715,00	1.784.694,00	15.907.925,00
Quote di OICR*	-	1.003.699,58	1.128.244,99	2.131.944,57
Depositi bancari	2.884.768,80	-	-	2.884.768,80
Totale	**30.847.422,67**	**10.116.876,02**	**4.070.261,11**	**45.034.559,80**

*per le parti di OICR si è fatto riferimento ai paesi verso i quali sono prevalentemente indirizzati gli investimenti

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	22.952.599,31	15.907.925,00	2.131.944,57	2.751.177,40	43.743.646,28
USD	1.157.322,12	-	-	99.997,93	1.257.320,05
CAD	-	-	-	33.593,47	33.593,47
Totale	**24.109.921,43**	**15.907.925,00**	**2.131.944,57**	**2.884.768,80**	**45.034.559,80**

Operazioni divisa a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita di divise a termine.

Posizioni in contratti derivati

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Finalità	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO-SCHATZ FUT Mar18	LUNGA	NON DI COPERTURA	EUR	1.903.575,00
Futures	Euro-BTP Future Mar18	CORTA	DI COPERTURA	EUR	-8.849.100,00
Totale					**-6.945.525,00**

Tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati sono state effettuate con la controparte Banca Sella Holding S.p.A..

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,949	6,646	1,015
Titoli di Debito quotati	3,533	4,686	2,576

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale

Posizioni in conflitto di interesse

Le posizioni in conflitto di interesse alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
NORDFONDO OBBL.PAESI EMERGENTI-C	IT0004941545	84.285,447	EUR	1.128.244,99
SCM-BOND STRATEGY-I	LU0179354294	81,201	EUR	1.003.699,58
BANCA SELLA H. SPA 22/09/2027	XS1687277555	650.000,00	EUR	685.353,50

Gli OICVM presenti nel portafoglio sono gestiti da Sella Gestioni S.G.R. S.p.A.. Come previsto dalla normativa ed ai sensi del Regolamento del Fondo, sono state retrocesse al comparto le commissioni di gestione applicate dai singoli OICVM.

Il Fondo con alcune società del Gruppo Banca Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni. Ha aderito tramite Banca Sella Holding all'operazione di collocamento del BTP 0,45% 22.05.2017/2023 per 767.000 euro.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Somma
Titoli di Stato	-9.255.232,33	6.969.884,26	-2.285.348,07	16.225.116,59
Titoli di Debito quotati	-5.590.791,00	4.764.429,56	-826.361,44	10.355.220,56
Quote di OICR	-999.998,85	-	-999.998,85	999.998,85
Totale	**-15.846.022,18**	**11.734.313,82**	**-4.111.708,36**	**27.580.336,00**

Commissioni di negoziazione

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate negoziazioni di futures che hanno determinato commissioni di negoziazione per € 740,30.

Ratei e risconti attivi **€ 207.073,50**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del rendiconto in esame; nel dettaglio:

Descrizione	Saldo
Ratei e risconti attivi – titoli	203.691,25
Ratei e risconti attivi – conti correnti	404,24
Crediti per commissioni di retrocessione	2.978,01
Totale	**207.073,50**

Altre attività della gestione finanziaria **€ 112.643,88**

Le altre attività della gestione finanziaria si compongono di margini di variazione da regolare su strumenti finanziari derivati € 51.040,00, di crediti per operazioni di cambio comparto avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione per € 61.603,88.

Passività

Voce 10 – Passività della gestione previdenziale **€ 113.395,11**

Le passività della gestione previdenziale si riferiscono ad operazioni avvenute nel corso dell'ultima valorizzazione e sono così ripartite:

Descrizione	Saldo
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	87.573,71
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	1.485,56
Anticipazioni	17.578,54
Storno quote	1.069,89
Riscatti	5.687,41
Totale	**113.395,11**

Voce 30 – Passività della gestione finanziaria **€ 83.494,27**

Ratei e risconti passivi **€ 73.066,45**

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione suddivisi per classi quota:

Descrizione	Saldo
Debiti commissioni di gestione Classe quota standard	53.886,35
Debiti commissioni di gestione Classe quota A	19.180,10
Totale	**73.066,45**

Altre passività della gestione finanziaria **€ 10.427,82**

La voce è composta per € 8.150,97 dai ratei per il costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza, per € 2.276,85 dai ratei per il contributo Covip 2017.

L'importo del costo del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza differisce per € 542,14 dall'importo indicato alla voce 30-b – Altri Oneri di Gestione del Conto Economico (€ 7.608,83). Tale differenza è dovuta ad un minor costo relativo all'anno 2016 contabilizzato nell'anno 2017.

Voce 40 – Debiti di imposta **€ 24.303,81**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

3.5.3.2 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

Voce 10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 3.612.616,56**

Contributi per le prestazioni **€ 8.678.885,05**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.849.288,61
Di cui:	
Azienda	289.347,43
Aderente	3.099.996,90
TFR	1.459.944,28
Trasferimento da altri fondi	814.942,02
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	3.031.181,69
TFR – Pregresso	4.194,44
Commissioni una tantum di iscrizione	-2.932,00
Commissioni Life Cycle e amministrativa annua	-11.141,34
Coperture accessorie	247,28
Altre uscite previdenziali	-41.911,22
Altre entrate previdenziali	35.015,57
Totale	**8.678.885,05**

Anticipazioni **€ - 725.285,52**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Trasferimenti e riscatti **€ - 4.039.425,39**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal comparto nel corso dell'anno 2017, così ripartite:

Trasferimenti in uscita per conversione comparto	- 3.390.721,94
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	- 256.869,36
Riscatti	-391.834,09
Totale	**-4.039.425,39**

Erogazioni in forma di capitale **€ - 301.310,30**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Premi per prestazioni accessorie **€ - 247,28**

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

Voce 20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 561.544,67**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	434.657,46	-35.367,53
Titoli di Debito quotati	278.805,95	255.555,06
Quote di OICR	-	-19.562,06
Depositi bancari	1.355,52	-15.273,67
Futures	-	-352.160,00
Commissioni di retrocessione	-	13.533,94
Totale	**714.818,93**	**-153.274,26**

Voce 30 - Oneri di gestione **€ - 292.506,66**

Società di Gestione **€ - 281.784,77**

La voce si compone delle commissioni dovute al gestore suddivise per classi quota:

Descrizione	Saldo
Commissioni Classe quota standard	206.187,64
Commissioni Classe quota A	75.597,13
Totale	**281.784,77**

Altri oneri di gestione **€ - 10.721,89**

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo
Responsabile del Fondo e Organismo di Sorveglianza	-7.608,83
Contributo annuale Covip	-2.276,85
Commissioni di negoziazione	-740,30
Oneri bancari	-95,90
Altri costi	-0,08
Altri ricavi	0,07
Totale	**-10.721,89**

Voce 50 – Imposta sostitutiva **€ - 24.303,81**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita ""EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO EUROPA" (il Fondo) attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 29 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO EUROPA" attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 29 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il rendiconto di "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO EUROPA" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 marzo 2017, ha

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

— siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di SELLA GESTIONI SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita ""EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO INTERNAZIONALE" (il "Fondo") attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 29 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO INTERNAZIONALE" attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 29 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il rendiconto di "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "AZIONARIO INTERNAZIONALE" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 marzo

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

— siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di SELLA GESTIONI SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita ""EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "BILANCIATO" (il "Fondo") attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 29 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "BILANCIATO" attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 29 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il rendiconto di "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "BILANCIATO" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 marzo 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del

Fondo e di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

— siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di SELLA GESTIONI SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita ""EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "GARANZIA INFLAZIONE" (il "Fondo") attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 29 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "GARANZIA INFLAZIONE" attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 29 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il rendiconto di "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "GARANZIA INFLAZIONE" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 marzo

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di SELLA GESTIONI SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita ""EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "OBBLIGAZIONARIO" (il "Fondo") attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 29 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "OBBLIGAZIONARIO" attivato da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. al 29 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a SELLA GESTIONI SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informazioni comparative

Il rendiconto di "EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE" comparto "OBBLIGAZIONARIO" per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 6 marzo 2017, ha

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

espresso un giudizio senza rilievi su tale rendiconto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di SELLA GESTIONI SGR S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

— abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di SELLA GESTIONI SGR S.p.A.;

— abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

— siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di SELLA GESTIONI SGR S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio